

Arti & Mestieri

Fondo pensione aperto

Il Fondo è iscritto al n. 63 dell'Albo tenuto dalla COVIP ed è gestito da Anima SGR S.p.A. (di seguito "SGR"), Società di gestione del risparmio soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A..

Nota Informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 29 marzo 2019)

La presente Nota Informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente
- Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione
- Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota Informativa, redatta da Anima SGR S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP, non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

Anima SGR S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

ANIMA



Indice

SEZIONE I

Informazioni chiave per l'aderente

A. Presentazione di "Arti & Mestieri"

A.1. Informazioni pratiche

B. La contribuzione

C. La prestazione pensionistica complementare

D. Proposte di investimento

E. Scheda dei costi

E.1. Singole voci di costo

E.2. Indicatore sintetico dei costi (ISC)

SEZIONE II

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

A. Informazioni generali

A.1. Lo scopo di "Arti & Mestieri"

A.2. La costruzione della prestazione complementare

A.3. Il modello di *governance*

B. Il finanziamento

C. L'investimento e i rischi connessi

C.1. Indicazioni generali

C.2. Le proposte di investimento

C.3. Modalità di impiego dei contributi

D. Le prestazioni pensionistiche

(pensione complementare e liquidazione del capitale)

D.1. Prestazioni pensionistiche

D.2. Cosa determina l'importo della tua prestazione

D.3. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

D.4. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

D.5. Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)

E. Le prestazioni nella fase di accumulo

- E.1. Prestazioni assicurative accessorie
- E.2. In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento
 - E.2.1. Le anticipazioni
 - E.2.2. Il riscatto della posizione maturata
- E.3. Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento
- E.4. Trasferimento della posizione individuale

F. I costi

- F.1. Costi nella fase di accumulo
- F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

G. Il regime fiscale

H. Altre informazioni

- H.1. Adesione
- H.2. Valorizzazione dell'investimento
- H.3. Comunicazioni agli iscritti
- H.4. "La mia pensione complementare"
- H.5. Reclami

SEZIONE III

Informazioni sull'andamento della gestione

- A. La politica di investimento e la gestione dei rischi
- B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento
- C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Glossario

SEZIONE IV

Soggetti coinvolti nella attività della forma pensionistica complementare

1. La Società di Gestione
2. Il responsabile del Fondo e l'Organismo di sorveglianza
3. Il Depositario
4. I gestori delle risorse
5. L'erogazione delle rendite
6. La revisione contabile
7. La raccolta delle adesioni

SEZIONE I

Informazioni chiave per l'aderente

(in vigore dal 29 marzo 2019)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di "Arti & Mestieri" e facilitarti il confronto tra "Arti & Mestieri" e le altre forme pensionistiche complementari.

A. Presentazione di "Arti & Mestieri"

"Arti & Mestieri" è un **Fondo pensione aperto** (di seguito anche "Fondo"), iscritto al n. 63 dell'Albo tenuto dalla COVIP e gestito da Anima SGR S.p.A. (di seguito "SGR"), Società di gestione del risparmio soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A..

"Arti & Mestieri" è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito "Decreto").

"Arti & Mestieri" opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte.

"Arti & Mestieri" è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su **base individuale**. Possono aderire, su **base collettiva**, anche i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che ne prevedono l'adesione. Ai sensi dell'Art. 8 comma 7 del Decreto, l'adesione al Fondo su base collettiva può avvenire anche mediante conferimento tacito del TFR maturando. In particolare, a decorrere dal 1° aprile 2013 le nuove adesioni al Comparto "Incremento e garanzia 5+" sono consentite esclusivamente mediante conferimento tacito del TFR maturando.

La partecipazione ad "Arti & Mestieri" ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

A.1. Informazioni pratiche

Sede di Anima SGR S.p.A.: Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano (MI)
Numero Verde: 800.388.876
Indirizzo e-mail: clienti@animasgr.it
Sito web della SGR: www.animasgr.it

Sul sito web della SGR www.animasgr.it sono resi disponibili gratuitamente il **Regolamento** del Fondo e la **Nota Informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del Fondo. Sono inoltre disponibili il **Modulo di Adesione**, il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle Rendite** e ogni altro documento e/o informazione di carattere generale utili all'iscritto.

B. La contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione (mensile, trimestrale, semestrale o annuale) sono scelte da te al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. I contributi sono definiti in cifra fissa e su base annua. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce ad "Arti & Mestieri" sulla base di un accordo collettivo, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al Fondo. Hai tuttavia la possibilità di determinare la contribuzione anche in misura superiore. Il contributo del datore di lavoro spetta **unicamente** nel caso in cui versi al Fondo almeno il contributo minimo a tuo carico.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce ad "Arti & Mestieri" su base individuale puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro. Se alla data del 28 aprile 1993 eri già iscritto a forme di previdenza obbligatorie puoi, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (si rimanda alla Sezione II "**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**"). La facoltà di versare il TFR in forma parziale è inoltre ammessa per gli aderenti in via collettiva per i quali trovino applicazione accordi in tal senso ex art. 8 comma 2 D. Lgs. 252/2005.

È altresì consentita l'adesione di familiari fiscalmente a carico.

In caso di mancato versamento della prima contribuzione entro sei mesi dall'adesione, il Fondo ha la facoltà di risolvere il contratto comunicando all'aderente, con lettera raccomandata a/r, la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, salvo che l'aderente non provveda ad effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera.

In caso di interruzione del flusso contributivo da parte dell'aderente e del conseguente azzeramento della posizione individuale a seguito dell'applicazione delle spese annuali di gestione amministrativa, il Fondo ha la facoltà di risolvere il contratto comunicando all'aderente, con lettera raccomandata a/r, la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, salvo che l'aderente non provveda ad effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera.

C. La prestazione pensionistica complementare

La prestazione può essere percepita sia in forma di rendita (pensione complementare) che in capitale.

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento dell'adesione ti verrà consegnato il documento **La mia pensione complementare, versione standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che "Arti & Mestieri" ti propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web della SGR.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un Fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

La prestazione in capitale è ottenibile alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In qualsiasi momento puoi richiedere un'**anticipazione**, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel **Documento sulle anticipazioni**, disponibile sul sito web della SGR.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa, maturazione di almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari hai facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate, in tutto o in parte, in forma di **Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)** con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa e successiva inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, hai facoltà di richiedere la RITA con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

La porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento per l'erogazione della RITA è destinato al Comparto Garanzia 1+, salvo diversa scelta da esplicitarsi all'interno del modulo di attivazione della RITA disponibile sul sito web della SGR.

Trascorsi due anni dall'adesione ad "Arti & Mestieri" puoi richiedere di **trasferire** la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche del Fondo.

Per vicende legate alla tua vita lavorativa (es.: disoccupazione), ti è consentito di **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

*Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota Informativa e nel Regolamento, disponibili sul sito web della SGR.*

D. Proposte di investimento

"Arti & Mestieri" ti propone i seguenti Comparti di investimento:

- **Comparto Crescita 25+**
- **Comparto Rivalutazione 10+**
- **Comparto Equilibrio 5+**
- **Comparto Incremento e garanzia 5+**
- **Comparto Conservazione 3+**
- **Comparto Garanzia 1+**

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al Comparto "Incremento e garanzia 5+".

La porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento per l'erogazione della "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA) è destinato al Comparto Garanzia 1+, salvo diversa scelta da esplicitarsi all'interno del modulo di attivazione della RITA (l'aderente può comunque successivamente variare il Comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza).

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione al Fondo Pensione.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell'opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. È pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle caratteristiche e sulla politica di investimento di ciascun Comparto nella **Nota Informativa**, disponibile sul sito web della SGR.

Comparto Crescita 25+

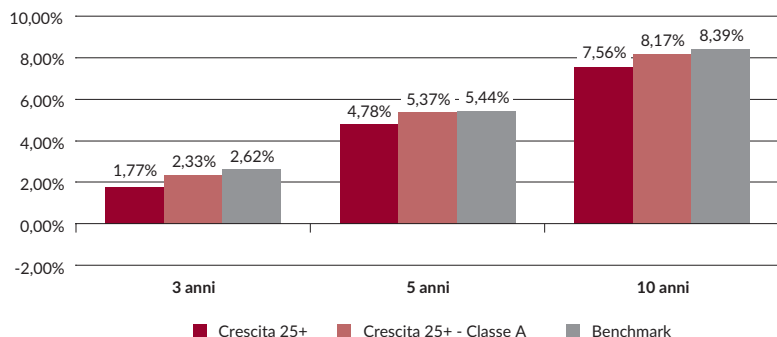
COMPARTO AZIONARIO
(linea azionaria internazionale)

Orizzonte temporale:
lungo periodo
(oltre 15 anni)

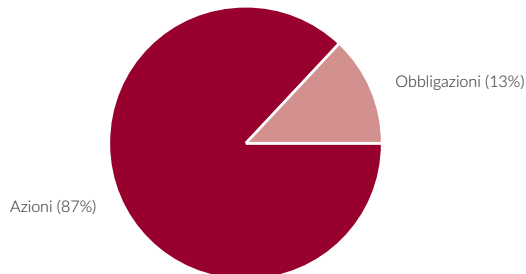
La gestione è finalizzata a soddisfare le esigenze degli aderenti che hanno come obiettivo un significativo incremento dei capitali investiti in un orizzonte temporale di lungo periodo. È più adatto a coloro che hanno davanti a sé indicativamente 25 anni e oltre di attività lavorativa prima di raggiungere l'età pensionabile - e comunque non meno di 15 anni (orizzonte temporale minimo consigliato) - e che, disponibili ad accettare un grado di rischio medio/alto, ricercano le diverse opportunità di investimento ed il particolare dinamismo dei mercati internazionali.

Data di avvio dell'operatività del Comparto: 06.09.1999.
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in Euro): 266.217.521,42
Rendimento netto del 2018: -5,09%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

La composizione tiene conto anche degli investimenti sottostanti agli OICR in portafoglio.

Comparto Rivalutazione 10+

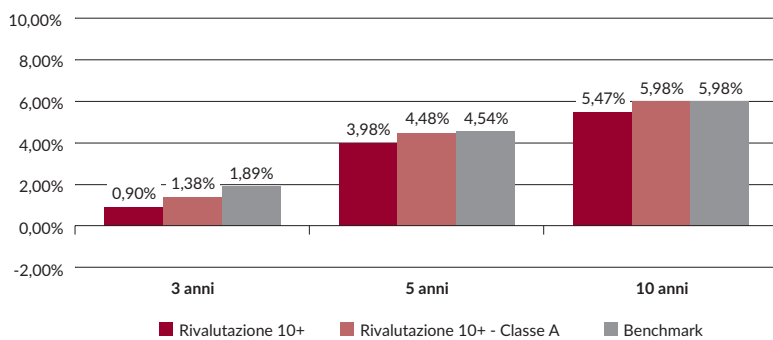
**COMPARTO
BILANCIATO**
(linea bilanciata)

**Orizzonte
temporale:**
medio/lungo
periodo
(tra 10 e 15 anni)

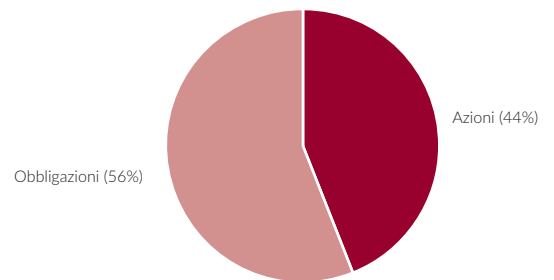
La gestione è finalizzata a soddisfare le esigenze degli aderenti che hanno come obiettivo un incremento dei capitali investiti in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo. È più adatto a coloro che hanno davanti a sé almeno 10 anni di attività prima di arrivare all'età pensionabile e che accettano un grado di rischio medio, per cogliere le diverse opportunità di investimento ed il particolare dinamismo dei mercati internazionali.

Data di avvio dell'operatività del Comparto: 06.09.1999.
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in Euro): 267.695.772,36
Rendimento netto del 2018: -3,09%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

La composizione tiene conto anche degli investimenti sottostanti agli OICR in portafoglio.

Comparto Equilibrio 5+

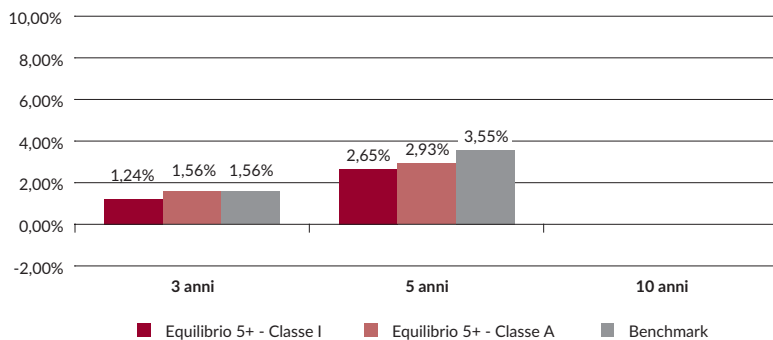
**COMPARTO
BILANCIATO**
(linea bilanciata
obbligazionaria)

**Orizzonte
temporale:**
medio periodo
(tra 5 e 10 anni)

La gestione è finalizzata a soddisfare le esigenze degli aderenti che hanno come obiettivo un moderato incremento dei capitali investiti in un orizzonte temporale di medio periodo. È più adatto a coloro che non sono vicini all'accesso alla prestazione pensionistica complementare e che accettano un grado di rischio medio, per cogliere le diverse opportunità di investimento ed il particolare dinamismo dei mercati internazionali.

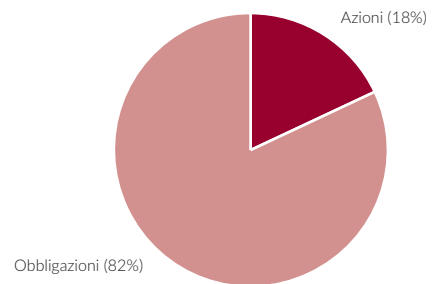
Data di avvio dell'operatività del Comparto: 01.04.2013.
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in Euro): 56.032.536,93
Rendimento netto del 2018: -2,45%

Rendimento medio annuo composto



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

Composizione del portafoglio al 31.12.2018



La composizione tiene conto anche degli investimenti sottostanti agli OICR in portafoglio.

Comparto Incremento e garanzia 5+

A questo Comparto sono destinati esclusivamente i flussi di TFR conferiti tacitamente per gli aderenti su base collettiva.

**COMPARTO
GARANTITO**
(linea bilanciata
obbligazionaria)

➔

**Orizzonte
temporale:**
medio periodo
(tra 5 e 10 anni)

➔

La gestione è finalizzata a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale (indicativamente almeno cinque anni). È più adatto a coloro che hanno davanti a sé almeno 5 anni di attività prima di arrivare all'età pensionabile o che tacitamente investono il TFR e/o che hanno una propensione al rischio media, potendo cogliere le diverse opportunità di investimento ed il particolare dinamismo dei mercati.

La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze anche di un soggetto con una bassa propensione al rischio ed un orizzonte temporale medio.

Caratteristiche della garanzia: il Comparto garantisce un risultato di gestione almeno pari alla somma dei contributi netti versati fino all'uscita dal Fondo esclusivamente al verificarsi dei seguenti eventi:

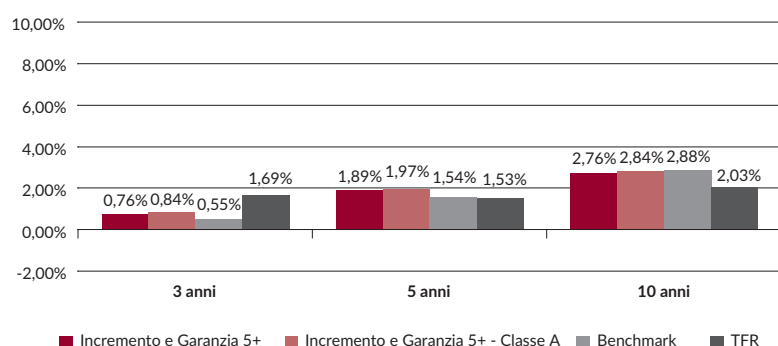
- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'Art. 11 del Regolamento;
- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Data di avvio dell'operatività del Comparto: 04.09.2006.

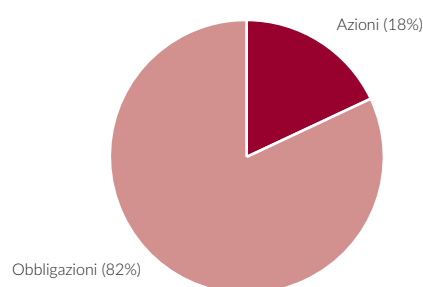
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in Euro): 59.577.749,52

Rendimento netto del 2018: -2,98%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

La composizione tiene conto anche degli investimenti sottostanti agli OICR in portafoglio.

Comparto Conservazione 3+

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO PURO

**Orizzonte
temporale:**
breve periodo
(fino a 5 anni)

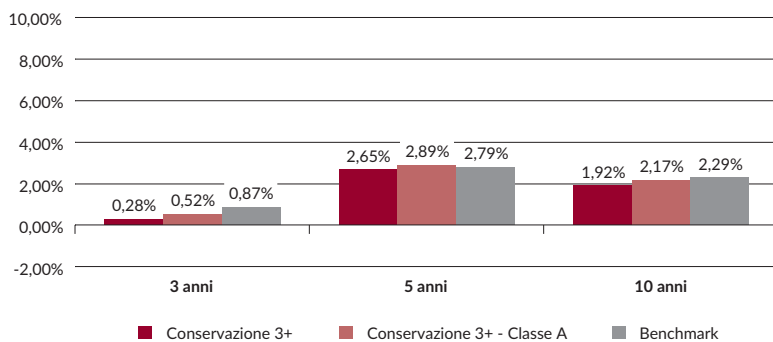
La gestione è finalizzata a soddisfare le esigenze degli aderenti che hanno come obiettivo un graduale incremento dei capitali investiti in un orizzonte temporale di breve periodo. È più adatto a coloro che sono vicini all'accesso alla prestazione pensionistica complementare e/o che hanno una propensione medio/bassa al rischio.

Data di avvio dell'operatività del Comparto: 06.09.1999.

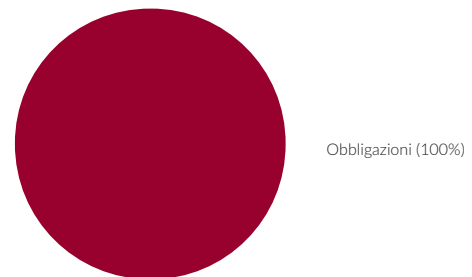
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in Euro): 62.153.784,89

Rendimento netto del 2018: -0,62%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

La composizione tiene conto anche degli investimenti sottostanti agli OICR in portafoglio.

Comparto Garanzia 1+

**COMPARTO
GARANTITO**
(linea monetaria)

**Orizzonte
temporale:**
breve periodo
(fino a 5 anni)

La gestione è finalizzata a soddisfare le esigenze degli aderenti che hanno come obiettivo un contenuto incremento dei capitali investiti in un orizzonte temporale di breve periodo. È più adatto a coloro che sono prossimi all'accesso alla prestazione pensionistica complementare e/o che hanno una bassa propensione al rischio.

Caratteristiche della garanzia: il Comparto garantisce un risultato di gestione almeno pari alla somma dei contributi netti versati fino all'uscita dal Fondo esclusivamente al verificarsi dei seguenti eventi:

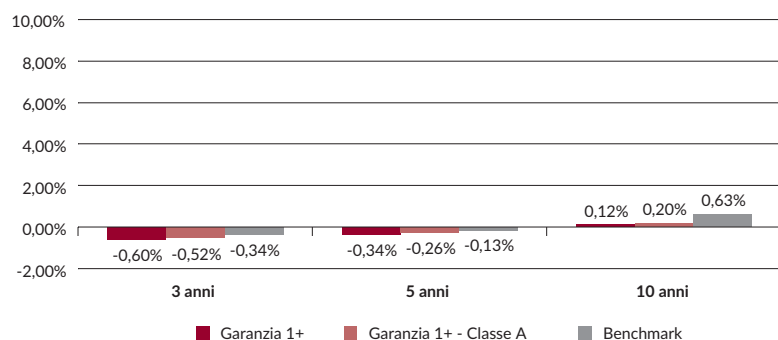
- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'Art. 11 del Regolamento;
- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.

Data di avvio dell'operatività del Comparto: 06.09.1999.

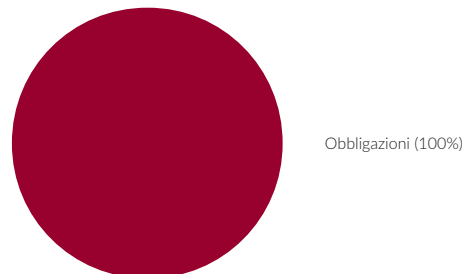
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in Euro): 27.205.426,25

Rendimento netto del 2018: -1,24%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

La composizione tiene conto anche degli investimenti sottostanti agli OICR in portafoglio.

E. Scheda dei costi

(in vigore dal 29 marzo 2019)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente ad "Arti & Mestieri" nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire ad "Arti & Mestieri" è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

E.1. Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	30,00 Euro da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
- direttamente a carico dell'aderente: commissione annua amministrativa	12,00 Euro prelevati dalla posizione individuale di ciascun aderente (inclusi gli aderenti che abbiano convertito l'intera posizione in RITA) nel mese di dicembre di ciascun anno, ovvero, al momento della richiesta di riscatto totale, di trasferimento ad altro fondo pensione, ovvero della prestazione pensionistica
- indirettamente a carico dell'aderente: commissione di gestione ⁽²⁾	prelevata trimestralmente dal patrimonio di ciascun Comparto con calcolo mensile dei ratei
Comparto Crescita 25+	1,60% del patrimonio
Comparto Rivalutazione 10+	1,40% del patrimonio
Comparto Equilibrio 5+	1,10% del patrimonio
Comparto Incremento e garanzia 5+	0,70% del patrimonio
Comparto Conservazione 3+	0,90% del patrimonio
Comparto Garanzia 1+	0,60% del patrimonio
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	non previste
Trasferimento ad altra forma pensionistica	25,00 Euro
Trasferimento ad altro Comparto	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione dell'intera posizione individuale su due Comparti	6,00 Euro
Riallocazione del flusso contributivo futuro su due Comparti	6,00 Euro
Attivazione della "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA)	50,00 Euro da prelevare in occasione dell'attivazione della RITA

(1) In caso di adesioni su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti, gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili. Le condizioni economiche praticate nei confronti delle collettività interessate sono riportate nella Scheda collettività.

Ai familiari a carico dei dipendenti di Anima SGR S.p.A. e dell'attuale gruppo di appartenenza, nonché di Banca Popolare di Milano S.p.A., di Banco BPM S.p.A., di Banca Akros S.p.A., di Profamily S.p.A. e di Geseso Gestione Servizi Sociali S.r.l., non verranno applicati gli oneri amministrativi per la riallocazione e sarà riconosciuta la riduzione degli oneri amministrativi per il trasferimento ad altra forma pensionistica sino a 10,00 Euro.

Ai soggetti fiscalmente a carico di dipendenti di aziende convenzionate saranno applicate le condizioni economiche previste per le adesioni collettive e riduzioni fino al 100% degli oneri a carico degli aderenti. Maggiori informazioni sulla misura dell'agevolazione sono disponibili sul sito web della SGR nella Scheda collettività.

(2) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei Comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo e dei componenti dell'Organismo di sorveglianza, per la parte di competenza del Comparto.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione II "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

E.2. Indicatore sintetico dei costi (ISC)

L'indicatore sintetico dei costi esprime l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale di un aderente-tipo e mostra quanto, nei periodi considerati (2, 5, 10, 35 anni), si riduce ogni anno, per effetto dei costi medesimi, il potenziale tasso di rendimento dell'investimento rispetto a quello di un'analoga operazione che, per ipotesi, non fosse gravata da costi.

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta dunque il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500,00 Euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i Fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per le adesioni su base collettiva, la misura dell'indicatore è riportata nella apposita Scheda collettività.

Indicatore sintetico dei costi Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Crescita 25+	2,68%	1,91%	1,73%	1,63%
Rivalutazione 10+	2,49%	1,71%	1,53%	1,43%
Equilibrio 5+	2,19%	1,41%	1,23%	1,13%
Incremento e garanzia 5+	1,79%	1,01%	0,83%	0,73%
Conservazione 3+	1,99%	1,21%	1,03%	0,93%
Garanzia 1+	1,69%	0,91%	0,73%	0,63%

Attenzione: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

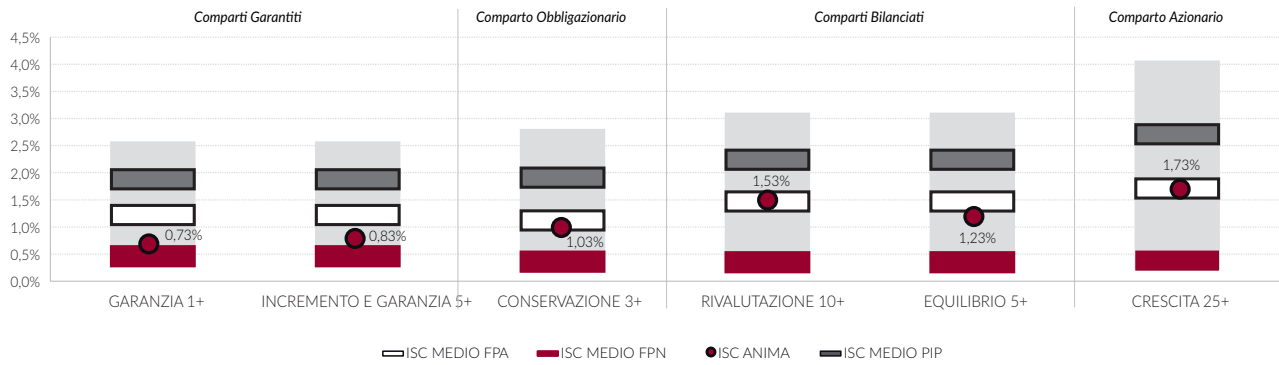
È importate prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun Comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 Euro a 82.000 Euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei Comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun Comparto di "Arti & Mestieri" è confrontato con l'ISC medio dei Comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di "Arti & Mestieri" è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei Fondi pensione negoziali (FPN), dei Fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei Comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

**Onerosità dei Comparti del Fondo Pensione Aperto "Arti & Mestieri" di Anima Sgr rispetto alle altre Forme Pensionistiche
(Periodo di Permanenza 10 Anni)**



Fonte: Covip - INDICATORI SINTETICI DEI COSTI - VALORI AGGREGATI - 31.12.2018

Gli ISC dei Fondi pensione negoziali, dei Fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

SEZIONE II

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

(in vigore dal 29 marzo 2019)

A. Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare, hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri Paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una "pensione complementare", puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo agli iscritti a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo "**Il regime fiscale**").

A.1. Lo scopo di "Arti & Mestieri"

"Arti & Mestieri - Fondo pensione aperto" (di seguito "Fondo") ha lo scopo di consentirti di percepire una pensione complementare ("rendita") che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. Tale fine è perseguito mediante la raccolta delle somme versate (contributi), investendole professionalmente in strumenti finanziari nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai, scegliendo tra le proposte che il Fondo offre.

A.2. La costruzione della prestazione complementare

La partecipazione al Fondo prevede una "fase di accumulo" ed una "fase di erogazione" della pensione complementare.

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua posizione individuale (ovvero il tuo capitale personale) che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. "fase di accumulo", cioè il periodo che intercorre da quando si effettua il primo versamento a quando andrai in pensione, la "posizione individuale" rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella c.d. "fase di erogazione", cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo "**Anticipazioni e riscatti**").

*Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.*

A.3. Il modello di governance

Anima SGR S.p.A. (di seguito "SGR") gestisce il patrimonio del Fondo mantenendolo distinto dal resto del proprio patrimonio e da quello degli altri Fondi gestiti e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale.

La SGR nomina un Responsabile, che è una persona indipendente che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività del Fondo vengano rispettati la legge ed il Regolamento, che sia perseguito l'interesse degli iscritti e che vengano osservati i principi di corretta amministrazione.

Poiché "Arti & Mestieri" consente anche di aderire su base collettiva, è inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla SGR. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli iscritti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del Fondo.

Le disposizioni che regolano nomina e competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute in allegato al **Regolamento**. Informazioni aggiornate sul Responsabile e sull'Organismo di sorveglianza sono nella Sezione IV **"Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare"**.

B. Il finanziamento

Il finanziamento di "Arti & Mestieri" avviene mediante il versamento di contributi che stabilisci liberamente. Per un lavoratore dipendente, il finanziamento di "Arti & Mestieri" può avvenire mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)**. Se al 28 aprile 1993 eri già iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente. Al finanziamento di "Arti & Mestieri" possono contribuire anche i datori di lavoro che assumono tale impegno nei confronti dei dipendenti.

Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il **TFR** viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla normativa vigente, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente ad "Arti & Mestieri". La rivalutazione del TFR versato ad "Arti & Mestieri", pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. È allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo **"Modalità di impiego dei contributi"**).

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

È importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare, non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione). A tal proposito si rinvia al paragrafo **"Prestazioni in fase di accumulo"**.

Attenzione: gli accordi collettivi, anche aziendali, possono anche stabilire la percentuale minima di TFR maturando da destinare a previdenza complementare. In assenza di tale indicazione e ad eccezione dei casi previsti dalla normativa vigente, il conferimento è totale. Ti è comunque consentito rivedere successivamente la scelta effettuata con riguardo alla quota di TFR da destinare al Fondo.

I Contributi

"Arti & Mestieri" ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il documento **"La mia pensione complementare"**, che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo **"Altre informazioni"**).

Se si aderisce su base collettiva, l'adesione ad "Arti & Mestieri" ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al Fondo. Ove tale versamento sia previsto, devi sapere che ne hai diritto soltanto se, a tua volta, contribuirai al Fondo. Oltre al TFR puoi infatti versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto delle regole di contribuzione previste nel proprio rapporto di lavoro (presso il tuo datore di lavoro troverai maggiori indicazioni al riguardo).

Nella scelta della misura del contributo da versare ad "Arti & Mestieri" devi tuttavia aver ben presente quanto segue:

- il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. In tal caso però non beneficerai del contributo dell'azienda;
- se decidi di contribuire, la misura del tuo versamento non potrà essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati;
- se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

Attenzione: gli strumenti che "Arti & Mestieri" utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. "Arti & Mestieri" non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che ti risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate.

A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti indicati nel paragrafo "Comunicazione agli iscritti".

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce su base individuale, devi verificare nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**.

C. L'investimento e i rischi connessi

C.1. Indicazioni generali

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun Comparto di "Arti & Mestieri", e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso un "Depositario", che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione. Per l'indicazione del Depositario si rinvia alla Sezione IV "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".

Per l'illustrazione dei compiti svolti dalla stessa si rinvia al **Regolamento**.

Le risorse di "Arti & Mestieri" sono gestite direttamente da Anima SGR S.p.A. nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine "rischio" esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito**.

L'adesione al Fondo comporta, in via generale, il rischio della possibile variazione in negativo del valore del patrimonio di "Arti & Mestieri" a seguito delle oscillazioni di prezzo dei titoli in cui è investito. Pertanto, come conseguenza, vi è la possibilità di non ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni pensionistiche, la restituzione integrale del capitale versato, ovvero un rendimento finale rispondente alle aspettative.

I singoli Comparti di investimento, a seconda delle strategie di gestione adottate e dell'andamento dei mercati, sono poi soggetti ad una serie di rischi specifici riconducibili alle caratteristiche dei titoli in portafoglio. Pertanto, la scelta del Comparto determina un diverso livello di rischio, in base alla presenza o meno di una garanzia e alla politica di investimento adottata. L'esame della politica di investimento propria di ciascun Comparto consente l'individuazione dei rischi connessi alla partecipazione al Comparto stesso.

Il Fondo propone una garanzia di risultato sia nel Comparto Incremento e garanzia 5+ (**destinato esclusivamente al conferimento tacito del TFR**) sia nel Comparto Garanzia 1+, ciascuno con le caratteristiche descritte più avanti.

È necessario considerare che le garanzie di capitale limitano i rischi da te assunti, ma che i rendimenti risentono del maggior costo dovuto alla garanzia.

C.2. Le proposte di investimento

Il Fondo propone una pluralità di opzioni di investimento (Comparti); si articola nei seguenti sei Comparti, che presentano caratteristiche di investimento e di rischio/rendimento differenti tra loro:

- **Comparto Crescita 25+**
- **Comparto Rivalutazione 10+**
- **Comparto Equilibrio 5+**
- **Comparto Incremento e garanzia 5+ (*)**
- **Comparto Conservazione 3+**
- **Comparto Garanzia 1+ (**)**

(*) questo Comparto è destinato esclusivamente al conferimento tacito del TFR.

(**) Comparto destinato alla porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento per l'erogazione della "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA), salvo diversa scelta da esplicitarsi nel modulo di attivazione della RITA (l'aderente può successivamente variare il Comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza).

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun Comparto, un "benchmark" (o parametro oggettivo di riferimento), che è un indice, o una composizione di indici finanziari, elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, che individua il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il Comparto investe. Il parametro di riferimento col quale confrontare il rendimento del Comparto è coerente con i rischi connessi alla gestione del Comparto stesso.

I limiti e le indicazioni riportate nella politica d'investimento di ciascun Comparto sono da intendersi come tendenziali.

Politica di investimento e rischi specifici

Comparto Crescita 25+

Categoria del Comparto: Azionario (linea azionaria internazionale).

Finalità della gestione: la gestione è finalizzata a soddisfare le esigenze degli aderenti che hanno come obiettivo un significativo incremento dei capitali investiti in un orizzonte temporale di lungo periodo. È più adatto a coloro che hanno davanti a sé indicativamente 25 anni e oltre di attività lavorativa prima di raggiungere l'età pensionabile - e comunque non meno di 15 anni (orizzonte temporale minimo consigliato) - e che, essendo disposti ad accettare un grado di rischio medio/alto, ricercano le diverse opportunità di investimento ed il particolare dinamismo dei mercati internazionali.

Orizzonte temporale d'investimento consigliato: lungo periodo (oltre 15 anni).

Grado di rischio: medio/alto.

Politica di investimento:

Politica di gestione

Orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria (tra il 60% e il 100% del patrimonio del Comparto). La durata media finanziaria del patrimonio del Comparto (*duration*) varia da 0 a 7 anni.

Strumenti finanziari

Investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, nonché di natura obbligazionaria e monetaria denominati in qualsiasi valuta e/o in parti di OICVM, specializzati nell'investimento in strumenti finanziari aventi caratteristiche analoghe.

Investimento in OICVM collegati fino al 100% del patrimonio del Comparto. È escluso l'investimento in OICVM di *asset manager* terzi.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità di efficiente gestione.

Categoria di emittenti e settori industriali

Emittenti sovrani ed assimilabili, organismi sovranazionali nonché emittenti societari.

L'investimento in titoli con merito di credito inferiore ad adeguato o privi di merito di credito è limitato al 15% del patrimonio del Comparto.

Aree geografiche di investimento

Qualsiasi mercato. Investimento residuale nei mercati dei Paesi emergenti.

Stile di gestione

Lo stile di gestione è attivo.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche e industriali per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi e settori; analisi economico finanziarie per la selezione principalmente di aziende che presentano un profilo di investimento interessante in relazione a parametri di valutazione ritenuti significativi.

Rischio cambio

L'esposizione al rischio di cambio è gestita attivamente. L'esposizione valutaria è limitata al 30% del patrimonio del Comparto.

Benchmark

30% MSCI World (in Euro), 50% MSCI World (Euro Hedged), 20% ICE BofAML Euro Treasury Bill (già BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill).

Possibili significativi scostamenti della composizione del portafoglio del Comparto rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche e/o settoriali di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Comparto Rivalutazione 10+

Categoria del Comparto: Bilanciato (linea bilanciata).

Finalità della gestione: la gestione è finalizzata a soddisfare le esigenze degli aderenti che hanno come obiettivo un incremento dei capitali investiti in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo. È più adatto a coloro che hanno davanti a sé almeno 10 anni di attività prima di arrivare all'età pensionabile e che accettano un grado di rischio medio, per cogliere le diverse opportunità di investimento ed il particolare dinamismo dei mercati internazionali.

Orizzonte temporale d'investimento consigliato: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni).

Grado di rischio: medio.

Politica di investimento:

Politica di gestione

Prevede una composizione bilanciata tra la componente obbligazionaria e quella azionaria, quest'ultima può variare tra il 20% e il 50% del patrimonio del Comparto. La durata media finanziaria del patrimonio del Comparto (*duration*) varia da 0 a 7 anni.

Strumenti finanziari

Investimento in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, denominati in qualsiasi valuta e/o in parti di OICVM, specializzati nell'investimento in strumenti finanziari aventi caratteristiche analoghe.

Investimento in OICVM collegati fino al 100% del patrimonio del Comparto. È escluso l'investimento in OICVM di *asset manager* terzi. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità di efficiente gestione.

Categoria di emittenti e settori industriali

Emittenti sovrani ed assimilabili, organismi sovranazionali nonché emittenti societari.

L'investimento in titoli con merito di credito inferiore ad adeguato o privi di merito di credito è limitato al 15% del patrimonio del Comparto.

Aree geografiche di investimento

Qualsiasi mercato. Investimento residuale nei mercati dei Paesi emergenti.

Stile di gestione

Lo stile di gestione è attivo.

Per la parte obbligazionaria gli investimenti sono effettuati sulla base di una analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, nonché sulla base di una analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio).

Per la parte azionaria gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche e industriali per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi e settori, analisi economico finanziarie per la selezione principalmente di aziende che presentano un profilo di investimento interessante in relazione a parametri di valutazione ritenuti significativi.

Rischio cambio

L'esposizione al rischio di cambio è gestita attivamente. L'esposizione valutaria è limitata al 30% del patrimonio del Comparto.

Benchmark

20% MSCI World (in Euro), 20% MSCI World (Euro Hedged), 20% JP Morgan EMU, 20% JP Morgan GBI Global (Euro Hedged), 10% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate (già BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate), 10% ICE BofAML Euro Treasury Bill (già BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill).

Possibili significativi scostamenti della composizione del portafoglio del Comparto rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche e/o settoriali di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Comparto Equilibrio 5+

Categoria del Comparto: Bilanciato (linea bilanciata obbligazionaria).

Finalità della gestione: la gestione è finalizzata a soddisfare le esigenze degli aderenti che hanno come obiettivo un moderato incremento dei capitali investiti in un orizzonte temporale di medio periodo. È più adatto a coloro che non sono vicini all'accesso alla prestazione pensionistica complementare e che accettano un grado di rischio medio, per cogliere le diverse opportunità di investimento ed il particolare dinamismo dei mercati internazionali.

Orizzonte temporale d'investimento consigliato: medio periodo (tra 5 e 10 anni).

Grado di rischio: medio.

Politica di investimento:

Politica di gestione

Prevede una composizione bilanciata tra la componente obbligazionaria e quella azionaria, quest'ultima può variare tra lo 0% e il 40% del patrimonio del Comparto. La durata media finanziaria del patrimonio del Comparto (*duration*) varia da 0 a 7 anni.

Strumenti finanziari

Investimento in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, denominati in qualsiasi valuta e/o in parti di OICVM, specializzati nell'investimento in strumenti finanziari aventi caratteristiche analoghe.

Investimento in OICVM collegati fino al 100% del patrimonio del Comparto. È escluso l'investimento in OICVM di *asset manager* terzi.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità di efficiente gestione.

Categoria di emittenti e settori industriali

Emittenti sovrani ed assimilabili, organismi sovranazionali nonché emittenti societari. L'investimento in titoli con merito di credito inferiore ad adeguato o privi di merito di credito è limitato al 15% del patrimonio del Comparto.

Aree geografiche di investimento

Qualsiasi mercato. Investimento residuale nei mercati dei Paesi emergenti.

Stile di gestione

Lo stile di gestione è attivo.

Per la parte obbligazionaria gli investimenti sono effettuati sulla base di una analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, nonché sulla base di una analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio).

Per la parte azionaria gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche e industriali per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi e settori, analisi economico finanziarie per la selezione principalmente di aziende che presentano un profilo di investimento interessante in relazione a parametri di valutazione ritenuti significativi.

Rischio cambio

L'esposizione al rischio di cambio è gestita attivamente. L'esposizione valutaria è limitata al 30% del patrimonio del Comparto.

Benchmark

40% JP Morgan EMU, 20% MSCI World (in Euro), 15% ICE BofAML Euro Treasury Bill (già BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill), 15% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate (già BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate), 10% JP Morgan GBI Global (Euro Hedged).

Possibili significativi scostamenti della composizione del portafoglio del Comparto rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche e/o settoriali di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Comparto Incremento e garanzia 5+

Categoria del Comparto: Garantito (linea bilanciata obbligazionaria).

Finalità della gestione: la gestione è finalizzata a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale (indicativamente almeno cinque anni). È più adatto a coloro che hanno davanti a sé almeno 5 anni di attività prima di arrivare all'età pensionabile o che tacitamente investono il TFR e/o che hanno una propensione al rischio media, potendo cogliere le diverse opportunità di investimento ed il particolare dinamismo dei mercati.

La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare anche le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio ed un orizzonte temporale non breve.

A questo Comparto sono destinati esclusivamente i flussi di TFR maturando conferiti tacitamente per gli aderenti su base collettiva.

Garanzia: la garanzia è prestata dalla SGR che garantisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione. L'importo minimo garantito è pari alla somma dei contributi netti versati al Comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro Comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni. Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'Art. 11 del Regolamento;
- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Il diritto alla garanzia non è, pertanto, riconosciuto nei casi diversi da quelli sopra indicati.

N.B.: le caratteristiche della garanzia offerta dal Comparto possono variare nel tempo, fermo restando il livello minimo richiesto dalla normativa vigente. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la SGR comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Nei casi sopra elencati di corresponsione di garanzia di capitale, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione, la stessa viene integrata a tale maggior valore. L'integrazione viene corrisposta dalla SGR.

Orizzonte temporale d'investimento consigliato: medio periodo (tra 5 e 10 anni).

Grado di rischio: medio/basso.

Politica di investimento:

Politica di gestione

Prevede una composizione bilanciata tra la componente obbligazionaria e quella azionaria, quest'ultima può variare tra lo 0% e il 40% del patrimonio del Comparto. La durata media finanziaria del patrimonio del Comparto (*duration*) varia da 0 a 7 anni.

Strumenti finanziari

Investimento in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, denominati in qualsiasi valuta e/o in parti di OICVM, specializzati nell'investimento in strumenti finanziari aventi caratteristiche analoghe. Investimento in OICVM collegati fino al 100% del patrimonio del Comparto. È escluso l'investimento in OICVM di *asset manager* terzi.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità di efficiente gestione.

Categoria di emittenti e settori industriali

Emittenti sovrani ed assimilabili, organismi sovranazionali nonché emittenti societari. L'investimento in titoli con merito di credito inferiore ad adeguato o privi di merito di credito è limitato al 15% del patrimonio del Comparto.

Aree geografiche di investimento

Qualsiasi mercato. Investimento residuale nei mercati dei Paesi emergenti.

Stile di gestione

Lo stile di gestione è attivo.

Per la parte obbligazionaria gli investimenti sono effettuati sulla base di una analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, nonché sulla base di una analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio).

Per la parte azionaria gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche e industriali per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi e settori, analisi economico finanziarie per la selezione principalmente di aziende che presentano un profilo di investimento interessante in relazione a parametri di valutazione ritenuti significativi.

Rischio cambio

L'esposizione al rischio di cambio è gestita attivamente. L'esposizione valutaria è limitata al 10% del patrimonio del Comparto.

Benchmark

50% ICE BofAML Euro Treasury Bill (già BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill), 20% JP Morgan EMU, 20% MSCI EMU, 10% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate (già BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate).

Possibili significativi scostamenti della composizione del portafoglio del Comparto rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche e/o settoriali di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Comparto Conservazione 3+

Categoria del Comparto: Obbligazionario puro.

Finalità della gestione: la gestione è finalizzata a soddisfare le esigenze degli aderenti che hanno come obiettivo un graduale incremento dei capitali investiti in un orizzonte temporale di breve periodo. È più adatto a coloro che sono vicini all'accesso alla prestazione pensionistica complementare e/o che hanno una propensione medio/bassa al rischio.

Orizzonte temporale d'investimento consigliato: breve periodo (fino a 5 anni).

Grado di rischio: medio/basso.

Politica di investimento:

Politica di gestione

Esclusivamente orientata verso strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria. La durata media finanziaria del patrimonio del Comparto (*duration*) varia da 0 a 7 anni.

Strumenti finanziari

Esclusivamente strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria denominati in qualsiasi valuta e/o in parti di OICVM specializzati nell'investimento in strumenti finanziari aventi caratteristiche analoghe.

Investimento in OICVM collegati fino al 100% del patrimonio del Comparto. È escluso l'investimento in OICVM di *asset manager* terzi.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità di efficiente gestione.

Categoria di emittenti e settori industriali

Emittenti sovrani ed assimilabili, organismi sovranazionali nonché emittenti societari. L'investimento in titoli con merito di credito inferiore ad adeguato o privi di merito di credito è limitato al 15%.

Aree geografiche di investimento

Qualsiasi mercato. Investimento residuale nei mercati dei Paesi emergenti.

Stile di gestione

Lo stile di gestione è attivo.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea, nonché sulla base di un'analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Considerazione delle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi dei diversi Paesi considerati.

Rischio cambio

L'esposizione al rischio di cambio è gestita attivamente. L'esposizione valutaria è limitata al 20% del patrimonio del Comparto.

Benchmark

20% JP Morgan EMU, 20% JP Morgan GBI Global (in Euro), 20% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate (già BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate), 40% ICE BofAML Euro Treasury Bill (già BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill).

Possibili significativi scostamenti della composizione del portafoglio del Comparto rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche e/o settoriali di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Comparto Garanzia 1+

Categoria del Comparto: Garantito (linea monetaria).

Finalità della gestione: la gestione è finalizzata a soddisfare le esigenze degli aderenti che hanno come obiettivo un contenuto incremento dei capitali investiti in un orizzonte temporale di breve periodo. È più adatto a coloro che sono prossimi all'accesso alla prestazione pensionistica complementare e/o che hanno una bassa propensione al rischio.

Orizzonte temporale d'investimento consigliato: breve periodo (fino a 5 anni).

Grado di rischio: basso. Quando opera la garanzia (per cui si rimanda alla apposita sezione) il profilo di rischio del Comparto è nullo.

Garanzia: la garanzia è prestata dalla SGR che garantisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione. L'importo minimo garantito è pari alla somma dei contributi netti versati al Comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro Comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

-
- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'Art. 11 del Regolamento;
 - decesso;
 - invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.

Il diritto alla garanzia non è, pertanto, riconosciuto nei casi diversi da quelli sopra indicati, tra cui l'erogazione della RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata).

N.B.: le caratteristiche della garanzia offerta dal Comparto possono variare nel tempo, fermo restando il livello minimo richiesto dalla normativa vigente. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la SGR comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Nei casi sopra elencati di corresponsione di garanzia di capitale, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione, la stessa viene integrata a tale maggior valore. L'integrazione viene corrisposta dalla SGR.

Politica di investimento:

Politica di gestione

Esclusivamente orientata verso strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria. La durata media finanziaria del patrimonio del Comparto (*duration*) varia da 0 a 1,5 anni.

Strumenti finanziari

Esclusivamente strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria denominati in Euro e/o in parti di OICVM specializzati nell'investimento in strumenti finanziari aventi caratteristiche analoghe. Investimento in OICVM collegati fino al 100% del patrimonio del Comparto. È escluso l'investimento in OICVM di *asset manager* terzi.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità di efficiente gestione.

Categoria di emittenti e settori industriali

Emittenti sovrani ed assimilabili, organismi sovranazionali nonché emittenti di tipo societario. L'investimento in titoli con merito di credito inferiore ad adeguato o privi di merito di credito è pari a zero.

Aree geografiche di investimento

Qualsiasi mercato. È escluso l'investimento nei mercati dei Paesi emergenti.

Stile di gestione

Lo stile di gestione è attivo.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea, nonché sulla base di un'analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Considerazione delle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte a breve delle curve dei tassi dei diversi Paesi considerati.

Rischio cambio

Assente.

Benchmark

100% ICE BofAML Euro Treasury Bill (già BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill).

Possibili significativi scostamenti della composizione del portafoglio del Comparto rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche e/o settoriali di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

*Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici si rinvia alla Sezione III **"Informazioni sull'andamento della gestione"**. Per ulteriori informazioni su Anima SGR S.p.A., sul Depositario, sugli intermediari ai quali sono stati affidati particolari incarichi di gestione, sulle caratteristiche delle deleghe conferite e sui benchmark adottati si rinvia la Sezione **"Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare"**.*

C.3. Modalità di impiego dei contributi

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni (Comparti) che "Arti & Mestieri" ti propone.

Ove tu ritenga che le caratteristiche dei singoli Comparti non siano adeguate rispetto alle tue personali esigenze di investimento, "Arti & Mestieri" ti consente di ripartire tra più Comparti il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata. In questo caso devi però porre particolare attenzione alle scelte che andrai a fare di tua iniziativa e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che sceglierai non sarà più corrispondente a quello qui rappresentato, anche se - ovviamente - dipenderà da quello dei Comparti in cui investirai. Nella scelta di investimento devi tener anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

In particolare, hai la facoltà di ripartire la tua posizione individuale maturata e/o il flusso contributivo su due Comparti, distribuendo l'investimento mediante i seguenti criteri:

- criterio percentuale (ad esempio 30% su un Comparto e 70% su un altro);
- nel caso in cui la contribuzione sia composta dai seguenti elementi: TFR, contributo del dipendente e contributo del datore di lavoro - se previsto - hai la possibilità di investire la quota di TFR in un Comparto e, su un altro Comparto, investire il proprio contributo e quello (eventuale) del datore di lavoro. **In caso di adesione ad "Arti & Mestieri" in forma tacita, viene versato nel Comparto Incremento e garanzia 5+ esclusivamente il TFR maturando; ogni ulteriore versamento effettuato dai lavoratori che abbiano aderito ad "Arti & Mestieri" in forma tacita e/o dal datore di lavoro deve essere versato su altro Comparto da te indicato al momento del primo versamento.**

In questo caso devi però porre particolare attenzione alle scelte che andrai a fare di tua iniziativa e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che sceglierai non sarà più corrispondente a quello qui rappresentato, anche se - ovviamente - dipenderà da quello dei Comparti in cui investirai. Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

a) Come stabilire il proprio profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento;
- la tua ricchezza individuale;
- i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

b) Le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dar luogo a risultati di maggiore soddisfazione ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera, inoltre, che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Sezione III "**Informazioni sull'andamento della gestione**" sono illustrati con un grafico i risultati conseguiti da "Arti & Mestieri" negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i **rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) Come modificare la scelta nel tempo

Nel rispetto del periodo minimo di un anno dall'iscrizione ovvero dall'ultima riallocazione, oltre ad aver la possibilità di trasferire (riallocare) la tua posizione individuale ad un altro Comparto di "Arti & Mestieri" (ad esclusione del Comparto Incremento e garanzia 5+), puoi effettuare la riallocazione dell'intera posizione individuale o solamente i flussi contributivi futuri tra due differenti Comparti (ad esclusione del Comparto Incremento e garanzia 5+) rispetto a quelli scelti in precedenza. In questo caso i versamenti contributivi successivi sono suddivisi sulla base di uno dei due criteri sopra descritti (v. sopra "**La tua scelta di investimento**"), fissati all'atto della riallocazione, salvo tua diversa disposizione.

In caso di RITA, è possibile trasferire il relativo montante ad un diverso Comparto a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla richiesta di attivazione o dalla precedente richiesta di variazione.

Il limite del periodo di permanenza minimo non opera con riguardo al TFR conferito tacitamente. In ogni caso i versamenti contributivi successivi nel Comparto Incremento e garanzia 5+ sono consentiti esclusivamente agli aderenti che già detengono quote di tale Comparto alla data del 1° aprile 2013 e nel caso di nuove adesioni mediante conferimento tacito del TFR maturando.

Si richiama la tua attenzione sull'importanza della scelta di allocazione dei contributi anche in considerazione delle tue condizioni economiche e finanziarie, della capacità contributiva attuale e prospettica, dell'orizzonte temporale di partecipazione alla forma di previdenza complementare e della propensione al rischio. Risulta pertanto importante monitorare nel tempo la scelta di allocazione in considerazione del mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinarla.

*La scelta di allocazione della posizione individuale e/o dei flussi contributivi può essere variata nel tempo ("riallocazione"). Si rinvia al **Regolamento** per le condizioni richieste.*

Nell'eventuale scelta di riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun Comparto di provenienza.

D. Le prestazioni pensionistiche (pensione complementare e liquidazione del capitale)

D.1. Prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni.

Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel suo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

*I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.*

D.2. Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da "Arti e Mestieri" è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a) più alti sono i versamenti effettuati;
- b) maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c) più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai effettuato più versamenti e conseguito più rendimenti);
- d) più bassi sono i costi di partecipazione;
- e) più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da differenti decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considerare inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

D.3. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Salva l'opzione da te esercitabile per la liquidazione in capitale, dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata la prestazione pensionistica; ti verrà interamente erogata nella forma di rendita (pensione complementare); ti verrà quindi pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale accumulato e alla tua età in quel momento.

Difatti la "trasformazione" del capitale in una rendita avviene applicando dei "coefficienti di conversione" che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Le condizioni di rendita effettivamente applicate saranno quelle in vigore al momento del pensionamento.

N.B.: Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

*Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, consulta la **Parte III del Regolamento**. Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta l'**Allegato n. 3 al Regolamento**.*

D.4. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Dovrai tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avesse esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

D.5. Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)

In caso di cessazione dell'attività lavorativa, maturazione di almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari hai facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate, in tutto o in parte, in forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA) con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa e successiva inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, hai facoltà di richiedere la RITA con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

Nel corso dell'erogazione della RITA puoi richiederne la revoca che comporta la cessazione dell'erogazione delle rate residue.

Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera posizione individuale a titolo di RITA, hai facoltà di richiedere, con riferimento alla sola porzione residua della posizione individuale, il riscatto e l'anticipazione, di cui ai successivi E.2.1 e E.2.2, ovvero la prestazione pensionistica.

In caso di trasferimento ad altra forma pensionistica la RITA si intende automaticamente revocata e viene trasferita l'intera posizione individuale.

*Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.*

E. Le prestazioni nella fase di accumulo

E.1. Prestazioni assicurative accessorie

Il Fondo non prevede prestazioni assicurative accessorie.

E.2. In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La “fase di accumulo” si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la “fase di erogazione” (cioè il pagamento della pensione). In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

E.2.1. Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in “Arti & Mestieri” richiedendo un’anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre esigenze personali.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento potrai tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.

*Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Regolamento** e nel **Documento sulle anticipazioni**.*

*Alcune forme di anticipazione e riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale differente rispetto a quello delle prestazioni pensionistiche. Per ulteriori informazioni si rinvia all'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

E.2.2. Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e “Arti & Mestieri”. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di “Arti & Mestieri”.

*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.*

*Alcune forme di anticipazione e riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale differente rispetto a quello delle prestazioni pensionistiche. Per ulteriori informazioni si rinvia all'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

E.3. Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la tua posizione individuale accumulata in “Arti & Mestieri” sarà versata agli eredi o ai beneficiari da te designati, siano essi persone fisiche o giuridiche. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al Fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, “Arti & Mestieri” ti offre la possibilità di assicurare l’erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita ‘reversibile’.

*Per ulteriori informazioni si rinvia al **Regolamento** ed all'**Allegato n. 3 del Regolamento**.*

E.4. Trasferimento della posizione individuale

Puoi trasferire la tua posizione individuale accumulata ad altra forma pensionistica complementare decorso un

periodo minimo di due anni di partecipazione ad “Arti & Mestieri”. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento. In particolare deve trattarsi di modifiche che complessivamente comportino un peggioramento rilevante delle condizioni economiche di “Arti & Mestieri”, ivi comprese quelle che interessino in modo sostanziale le caratteristiche di “Arti & Mestieri”.

Se aderisci su base collettiva puoi trasferire la tua posizione anche in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

È importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

*Per le informazioni relative alle condizioni per l'esercizio dell'opzione, si rinvia alla **Parte III del Regolamento**. Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di 2 anni dall'adesione sono specificate nella **Parte VI del Regolamento**.*

F. I costi

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc... Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta nel modo più consapevole, è pertanto opportuno che tu provveda ad effettuare un'attenta valutazione dell'incidenza complessiva di tali oneri sulla tua posizione individuale nel tempo.

F.1. Costi nella fase di accumulo

a) Dettaglio dei costi

Per l'indicazione dei costi praticati dal Fondo nel corso della fase di accumulo, si rinvia alla Sezione I “**Informazioni chiave per l'aderente**”.

b) Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitare il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un “Indicatore sintetico dei costi”.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 Euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da “Arti & Mestieri” (v. Tabella “Costi nella fase di accumulo” della Sezione I “**Informazioni chiave per l'aderente**”). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Ovviamente, l'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del ‘peso’ che i costi praticati da “Arti & Mestieri” hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella tabella “Indicatore sintetico dei costi” nella Sezione I “Informazioni chiave per l’aderente”.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell’indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell’1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie ...).

Nella Sezione I “Informazioni chiave per l’aderente” viene rappresentato l’indicatore sintetico di costo di ciascun Comparto di “Arti & Mestieri” con l’ISC medio dei Comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

Al momento del pensionamento e/o nel corso della fase di erogazione della rendita ti saranno imputati i costi che saranno quelli in vigore in tale momento.

Tieni comunque conto del fatto che i costi gravanti nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore al momento del pensionamento.

*Per ulteriori informazioni si rinvia al **Regolamento** ed all’**Allegato n. 3 del Regolamento**.*

G. Il regime fiscale

Regime fiscale di “Arti & Mestieri”

I Fondi pensione in regime di contribuzione definita sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, che si applica sul risultato netto maturato in ciascun periodo d’imposta.

I rendimenti indicati nella Nota Informativa sono quindi al netto di questo onere.

I redditi da titoli pubblici italiani ed equiparati oltreché da obbligazioni emesse da Stati o enti territoriali di Stati inclusi nella c.d. *white list* concorrono alla formazione della base imponibile della predetta imposta sostitutiva nella misura del 62,50% al fine di garantire una tassazione effettiva del 12,50% di tali rendimenti.

All’ammontare corrispondente al risultato netto maturato assoggettato alla citata imposta sostitutiva del 20% investito in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine (individuate con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze) è riconosciuto un credito d’imposta pari al 9%, nei limiti di uno stanziamento erariale prestabilito. Il credito d’imposta può essere utilizzato a decorrere dal periodo d’imposta successivo a quello di effettuazione del citato investimento, non concorre alla formazione del risultato netto maturato e incrementa la parte corrispondente ai redditi già assoggettati ad imposta ai fini della formazione delle prestazioni.

Regime fiscale dei contributi

I contributi versati, a decorrere dal 1° gennaio 2007, dal lavoratore e dal datore di lavoro dovuti sulla base di accordi collettivi, anche aziendali o volontari, sono deducibili dal reddito complessivo fino ad un valore di 5.164,57 Euro.

Fermo restando il limite complessivamente riconosciuto quale onere deducibile, la deduzione spetta anche per i contributi versati a favore di persone fiscalmente a carico, per la parte da questi non dedotta.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

Regime fiscale delle prestazioni

(riscatti, trasferimenti, anticipazioni, Rendita Integrativa Temporanea Anticipata)

Le prestazioni erogate da "Arti & Mestieri" godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al Fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione. La parte imponibile della RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata) è soggetta a una ritenuta alla fonte a titolo d'imposta con l'aliquota del 15 per cento, ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione, con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali (aliquota minima del 9%).

Ulteriori informazioni sono contenute nel Documento sul regime fiscale.

H. Altre informazioni

H.1. Adesione

Per aderire ad "Arti & Mestieri" è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione** (di seguito "Modulo"), disponibile sul sito web della SGR www.animasgr.it, che verrà raccolto direttamente dalla SGR ovvero inoltrato alla stessa a cura dei Soggetti incaricati del collocamento entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione, unitamente al mezzo di pagamento. Nel caso di adesioni collettive, la relativa documentazione potrà essere inoltrata con un unico invio.

I mezzi di pagamento utilizzabili e la valuta riconosciuta agli stessi dal Depositario sono indicati nel Modulo.

La sottoscrizione del Modulo non viene richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: "Arti & Mestieri" procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Dell'avvenuta adesione ad "Arti & Mestieri" ti verrà data apposita comunicazione mediante lettera di conferma, attestante la data di adesione e le indicazioni relative al versamento effettuato, entro 15 giorni lavorativi dal giorno di riferimento. Inoltre, con riguardo ai versamenti successivi, i relativi dati ti verranno forniti nell'ambito della comunicazione periodica inviata annualmente dalla SGR agli aderenti. L'adesione al Fondo può avvenire, inoltre, a seguito di trasferimento da altro fondo pensione o da altra forma pensionistica individuale. In questo caso, dovrai fornire alla SGR gli elementi utili per effettuare il trasferimento che si realizzerà definitivamente al momento dell'effettiva acquisizione della posizione individuale di provenienza con l'attribuzione delle quote secondo quanto esposto in precedenza.

Il collocamento del Fondo Pensione può essere effettuato anche fuori dalla sede legale o dalle dipendenze del Soggetto incaricato del collocamento (ad esempio una banca o una SIM).

Ai sensi dell'Art. 30, comma 6, del T.U.F. approvato con D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'efficacia dei contratti di collocamento conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data della tua prima sottoscrizione. Tale data coincide con la data di conclusione del contratto. Entro detto termine puoi comunicare al Soggetto incaricato del collocamento o al Consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede il tuo recesso senza spese né corrispettivo.

Il Regolamento dei corrispettivi avverrà pertanto decorsi almeno 7 (sette) giorni dalla data della prima sottoscrizione, indipendentemente dal giorno di valuta riconosciuto dal Depositario.

La norma non si applica ai contratti di collocamento conclusi presso la sede legale o le dipendenze dell'emittente, del proponente l'adesione, del Soggetto incaricato del collocamento.

La società di gestione è esonerata dall'obbligo di recupero coattivo delle contribuzioni dovute sia dall'aderente che dal datore di lavoro.

L'elenco dei Soggetti incaricati del collocamento è reperibile nella Sezione IV "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".

H.2. Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun Comparto è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun Comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo di ogni mese (ove, per "lavorativo", s'intende un giorno - non festivo - compreso tra il lunedì e il venerdì), ed è reso noto entro il decimo giorno lavorativo successivo a quello di valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun Comparto è pubblicato sul sito internet della SGR www.animasgr.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del Comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Ulteriori informazioni sul valore unitario delle quote potranno essere richieste ai Soggetti incaricati del collocamento o direttamente alla SGR al Numero Verde 800.338.876 o all'indirizzo di posta elettronica: clienti@animasgr.it.

*Per ulteriori informazioni, si rinvia al **Regolamento**.*

H.3. Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ogni anno, riceverai dalla SGR una comunicazione contenente informazioni dettagliate su "Arti & Mestieri", sui risultati di gestione, sulla tua posizione individuale e, nel caso di attivazione della "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA), sulle relative rate erogate.

Per posizione individuale si intende la parte del patrimonio del Fondo destinata alle prestazioni di tua pertinenza, costituita dalle quote di tua pertinenza.

Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

La SGR comunica altresì le eventuali modifiche intervenute nel corso dell'anno relativamente al Regolamento di "Arti & Mestieri" o alle condizioni della polizza di rendita vitalizia.

La SGR si impegna a fornire agli iscritti adeguata informativa sulle modifiche in grado di incidere sulle scelte di partecipazione intervenute successivamente all'adesione.

La SGR si impegna altresì a comunicare agli iscritti l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche di "Arti & Mestieri".

H.4. "La mia pensione complementare"

La SGR è tenuta a metterti a disposizione il documento **La mia pensione complementare**, elaborato secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Il documento **La mia pensione complementare** è uno strumento che fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che si potrebbero ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che verranno ivi indicati.

Il documento fornisce un'idea immediata del piano pensionistico che stai costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono mutare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Hai la possibilità di costruire il tuo documento personalizzato accedendo al sito web www.animasgr.it (sezione Fondo Pensione/La mia pensione complementare) e seguendo le apposite istruzioni.

Se utilizzato correttamente, tale strumento potrà essere di ausilio all'assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo al Fondo.

H.5. Reclami

Modalità di invio dei reclami: i reclami devono contenere gli estremi identificativi del Cliente, i dettagli della posizione aperta presso la SGR, le motivazioni della richiesta ed essere firmati dallo stesso Cliente o da un suo delegato.

I reclami, unitamente all'eventuale relativa documentazione di supporto, copia del documento di identità del Cliente e dell'eventuale delega, devono essere indirizzati a:

ANIMA SGR S.p.A. - Servizio Compliance Corso Garibaldi, 99 - 20121 Milano

A mezzo, alternativamente:

- raccomandata a/r;
- fax al n. 02 80638658;
- consegna direttamente a mano;
- casella di posta elettronica reclami@animasgr.it presente sul sito aziendale - www.animasgr.it (copia della lettera e del documento di identità in formato pdf);
- Casella PEC: anima@pec.animasgr.it (copia della lettera e del documento di identità in formato pdf).

I reclami sono trattati, a cura della funzione di *Compliance* della SGR, in conformità alle vigenti istruzioni impartite dalla COVIP. Eventuali esposti alla COVIP possono essere inviati nei casi, modi e termini indicati nella "GUIDA PRATICA - La trasmissione degli esposti alla COVIP", consultabile sul sito internet www.covip.it, o che potrà essere richiesta ai Soggetti incaricati del collocamento ovvero direttamente alla SGR al Numero Verde 800.338.876 o all'indirizzo di posta elettronica: clienti@animasgr.it.

SEZIONE III

Informazioni sull'andamento della gestione

Aggiornate al 31 dicembre 2018

Alla gestione delle risorse provvede Anima SGR S.p.A. (di seguito "SGR"). Non sono previste deleghe di gestione. La SGR è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

Comparto Crescita 25+

Categoria del Comparto: Azionario (linea azionaria internazionale denominata in Euro).

Data di avvio operatività: 06.09.1999.

Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 (in Euro): 266.217.521,42.

A. La politica di investimento e la gestione dei rischi

Dopo un inizio d'anno positivo per i mercati azionari, nel corso del primo trimestre 2018 si è innescata una correzione a livello globale. Le dichiarazioni di impronta protezionistica della politica statunitense, le iniziative tariffarie conseguentemente adottate, unitamente alle attese relative alle azioni di progressiva normalizzazione della politica monetaria da parte della Banca Centrale statunitense e della BCE, hanno concorso ad intaccare il clima di fiducia degli investitori. Sino all'avvio del periodo autunnale l'indice azionario globale si era comunque mantenuto nel quadrante positivo essenzialmente al traino del mercato statunitense. L'ingresso nell'ultimo trimestre del 2018 ha poi segnato correzioni importanti dei mercati azionari ed un brusco incremento della volatilità, riflessi di un progressivo aumento dei timori di rallentamento della crescita globale.

Il Comparto ha iniziato l'anno con un sovrappeso della componente azionaria, privilegiando il Comparto europeo; tale sovrappeso è stato gradualmente ridotto e portato più in linea con il suo *benchmark* nella seconda metà dell'anno.

Per quanto concerne la parte monetaria, l'investimento è stato effettuato prevalentemente in BOT con scadenze superiori ai sei mesi.

L'investimento del portafoglio azionario è stato realizzato principalmente con Fondi di Anima SGR.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31 dicembre 2018.
I dati tengono conto anche degli investimenti sottostanti agli OICR in portafoglio.

Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	13,60%
Azionario	80,90%
Liquidità (in % del patrimonio)	5,50%
	100,00%
di cui OICR ⁽¹⁾	82,10%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore (OICR collegati).

Altre informazioni rilevanti

Esposizione valutaria netta (in % del patrimonio)	23,10%
Duration media (anni)	0,00
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,88

Investimento per area geografica

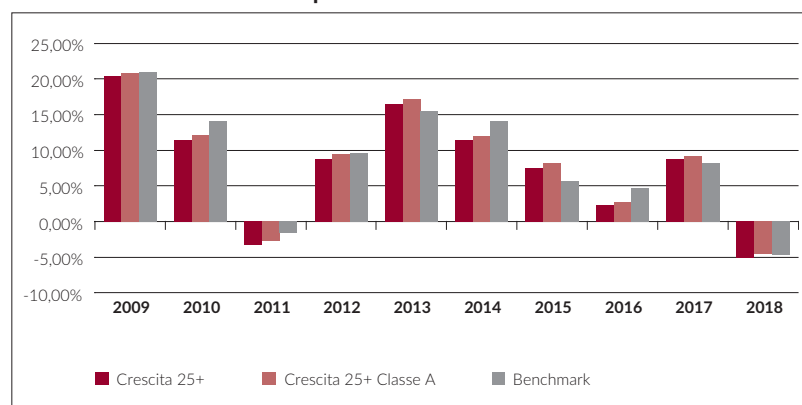
Obbligazionario	13,60%
di cui:	
Europa	14,50%
America	-0,80%
Africa	0,00%
Giappone	0,00%
Pacifico	-0,10%
Altro	0,00%
Azionario	80,90%
di cui:	
Europa	22,00%
America	47,10%
Africa	0,00%
Giappone	7,40%
Pacifico	4,40%
Altro	0,00%

B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto a confronto con il relativo benchmark.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali vigenti;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimento annuo del Comparto Crescita 25+ e del Benchmark



Benchmark:

30% MSCI World (in Euro),
50% MSCI World (Euro Hedged),
20% ICE BofAML Euro Treasury Bill
(già BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill)

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Rendimento medio annuo composto

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Comparto Crescita 25+	1,77%	4,78%	7,56%
Comparto Crescita 25+ Classe A	2,33%	5,37%	8,17%
Benchmark	2,62%	5,44%	8,39%

Volatilità storica

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Comparto Crescita 25+	6,48%	7,51%	7,75%
Comparto Crescita 25+ Classe A	6,48%	7,51%	7,75%
Benchmark	6,03%	6,94%	7,72%

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno.

Nel calcolo vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Comparto Crescita 25+	2018	2018 (Classe A)	2017	2017 (Classe A)	2016	2016 (Classe A)
Oneri di gestione finanziaria	1,70%	0,96%	1,48%	0,88%	1,44%	0,82%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,70%	0,96%	1,48%	0,88%	1,44%	0,82%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
Totale 1	1,71%	0,97%	1,49%	0,89%	1,45%	0,83%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,08%	0,01%	0,09%	0,01%	0,09%	0,01%
Totale 2	1,79%	0,98%	1,58%	0,90%	1,54%	0,84%

Il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla tua posizione individuale.

Comparto Rivalutazione 10+

Categoria del Comparto: Bilanciato (linea bilanciata denominata in Euro).

Data di avvio operatività: 06.09.1999.

Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 (in Euro): 267.695.772,36.

A. La politica di investimento e la gestione dei rischi

Dopo un inizio d'anno positivo per i mercati azionari, nel corso del primo trimestre 2018 si è innescata una correzione a livello globale. Le dichiarazioni di impronta protezionistica della politica statunitense, le iniziative tariffarie conseguentemente adottate, unitamente alle attese relative alle azioni di progressiva normalizzazione della politica monetaria da parte della Banca Centrale statunitense e della BCE, hanno concorso ad intaccare il clima di fiducia degli investitori. Sino all'avvio del periodo autunnale l'indice azionario globale si era comunque mantenuto nel quadrante positivo essenzialmente al traino del mercato statunitense. L'ingresso nell'ultimo trimestre del 2018 ha poi segnato correzioni importanti dei mercati azionari ed un brusco incremento della volatilità, riflessi di un progressivo aumento dei timori di rallentamento della crescita globale. Sui mercati obbligazionari nel 2018 del clima di diffusa incertezza e di avversione al rischio su scala globale, hanno tratto beneficio essenzialmente gli asset rifugio. In tale contesto i rendimenti delle obbligazioni governative *core* hanno registrato sensibili pressioni al ribasso. Il prolungarsi della situazione di incertezza politica domestica nel periodo pre e post elettorale ha indotto un incremento del premio per il rischio ed elevata volatilità sui titoli di Stato italiani, con particolare veemenza anche per le scadenze più brevi nel corso dell'ultima decade di maggio. L'aspro confronto fra il nuovo Governo e le istituzioni europee hanno quindi determinato la permanenza di questa situazione di elevata volatilità per tutta l'estate e buona parte dell'ultimo trimestre. Dopo metà novembre i BTP hanno evidenziato alcuni segnali di ripresa grazie alle aperture maggiormente concilianti del Governo ed ai colloqui in sede UE in ordine ad una rimodulazione della legge di bilancio. Il rallentamento economico, sia europeo che su scala globale, evidenziato dai dati ufficiali pubblicati nel corso dell'ultimo trimestre ha portato gli investitori a scontare maggiori probabilità di una recessione imminente e un conseguente brusco stop alle politiche di normalizzazione delle principali Banche Centrali; questo ha fatto sì che i rendimenti dei Paesi *core* chiudessero il 2018 sui livelli minimi dell'anno.

Il Comparto ha iniziato l'anno con un sovrappeso della componente azionaria, privilegiando il Comparto

europeo; tale sovrappeso è stato gradualmente ridotto e portato più in linea con il suo *benchmark* nella seconda metà dell'anno.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria il Comparto ha iniziato l'anno con un moderato sovrappeso di Paesi periferici, e con *duration* media annua inferiore al parametro di riferimento nella componente *core* europea ed in quella globale. A partire dal secondo trimestre, in virtù dell'*escalation* del rischio politico per la formazione del nuovo Governo italiano, abbiamo ridotto ad un livello inferiore a quello del *benchmark* l'esposizione del Fondo al mercato obbligazionario italiano e periferico nel suo complesso, alleggerendo la *duration* del portafoglio. Nel corso dell'ultimo trimestre abbiamo poi riportato in linea con il *benchmark* l'esposizione al mercato italiano, quando sono apparse più consistenti le aperture del Governo verso la Commissione Europea per una revisione sostanziale della legge di bilancio per il 2019. Gli investimenti in obbligazioni societarie e in obbligazioni in valuta estera, così come quelli in azioni sono stati realizzati principalmente con Fondi di Anima SGR.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31 dicembre 2018.

I dati tengono conto anche degli investimenti sottostanti agli OICR in portafoglio.

Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	53,90%
Azionario	40,40%
Liquidità (in % del patrimonio)	5,70%
	100,00%
di cui OICR ⁽¹⁾	60,20%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore (OICR collegati).

Altre informazioni rilevanti

Esposizione valutaria netta (in % del patrimonio)	19,40%
Duration media (anni)	2,50
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,759

Investimento per area geografica

Obbligazionario	53,90%
di cui:	
Europa	44,30%
America	6,40%
Africa	0,00%
Giappone	2,80%
Pacifico	0,30%
Altro	0,10%
Azionario	40,40%
di cui:	
Europa	10,70%
America	24,10%
Africa	0,00%
Giappone	3,40%
Pacifico	2,20%
Altro	0,00%

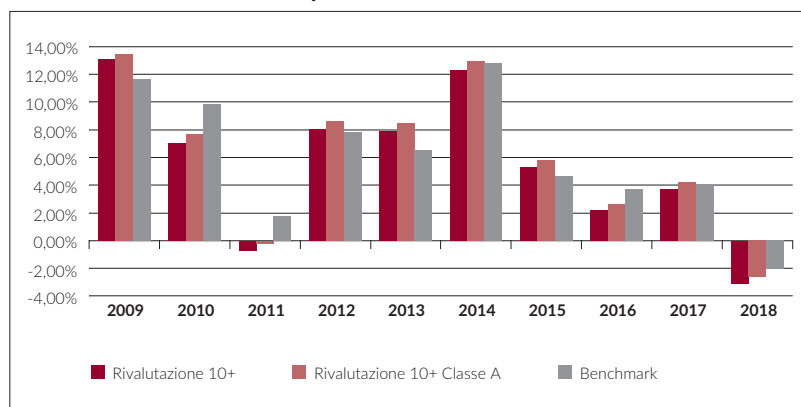
B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto a confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali vigenti;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimento annuo del Comparto Rivalutazione 10+ e del Benchmark



Benchmark:

20% MSCI World (in Euro),
 20% MSCI World (Euro Hedged),
 20% JP Morgan EMU,
 20% JP Morgan GBI Global (Euro Hedged),
 10% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate
 (già BofA Merrill Lynch Euro Large Cap
 Corporate),
 10% ICE BofAML Euro Treasury Bill
 (già BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill).

**I rendimenti passati non sono necessariamente
 indicativi di quelli futuri.**

Rendimento medio annuo composto

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Comparto Rivalutazione 10+	0,90%	3,98%	5,47%
Comparto Rivalutazione 10+ Classe A	1,38%	4,48%	5,98%
Benchmark	1,89%	4,54%	5,98%

Volatilità storica

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Comparto Rivalutazione 10+	3,19%	4,66%	4,50%
Comparto Rivalutazione 10+ Classe A	3,18%	4,66%	4,50%
Benchmark	2,87%	4,13%	4,35%

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno.

Nel calcolo vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Comparto Rivalutazione 10+	2018	2018 (Classe A)	2017	2017 (Classe A)	2016	2016 (Classe A)
Oneri di gestione finanziaria	1,43%	0,82%	1,29%	0,78%	1,28%	0,75%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,43%	0,82%	1,29%	0,78%	1,28%	0,75%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
Totale 1	1,44%	0,83%	1,30%	0,79%	1,29%	0,76%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,08%	0,01%	0,09%	0,01%	0,09%	0,01%
Totale 2	1,52%	0,84%	1,39%	0,80%	1,38%	0,77%

Il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla tua posizione individuale.

Comparto Equilibrio 5+

Categoria del Comparto: Bilanciato (linea bilanciata obbligazionaria denominata in Euro).

Data di avvio operatività: 01.04.2013.

Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 (in Euro): 56.032.536,93.

A. La politica di investimento e la gestione dei rischi

Dopo un inizio d'anno positivo per i mercati azionari, nel corso del primo trimestre 2018 si è innescata una correzione a livello globale. Le dichiarazioni di impronta protezionistica della politica statunitense, le iniziative tariffarie conseguentemente adottate, unitamente alle attese relative alle azioni di progressiva normalizzazione della politica monetaria da parte della Banca Centrale statunitense e della BCE, hanno concorso ad intaccare il clima di fiducia degli investitori. Sino all'avvio del periodo autunnale l'indice azionario globale si era comunque mantenuto nel quadrante positivo essenzialmente al traino del mercato statunitense. L'ingresso nell'ultimo trimestre del 2018 ha poi segnato correzioni importanti dei mercati azionari ed un brusco incremento della volatilità, riflessi di un progressivo aumento dei timori di rallentamento della crescita globale. Sui mercati obbligazionari nel 2018 del clima di diffusa incertezza e di avversione al rischio su scala globale, hanno tratto beneficio essenzialmente gli asset rifugio. In tale contesto i rendimenti delle obbligazioni governative *core* hanno registrato sensibili pressioni al ribasso. Il prolungarsi della situazione di incertezza politica domestica nel periodo pre e post elettorale ha indotto un incremento del premio per il rischio ed elevata volatilità sui titoli di Stato italiani, con particolare veemenza anche per le scadenze più brevi nel corso dell'ultima decade di maggio. L'aspro confronto fra il nuovo Governo e le istituzioni europee hanno quindi determinato la permanenza di questa situazione di elevata volatilità per tutta l'estate e buona parte dell'ultimo trimestre. Dopo metà novembre i BTP hanno evidenziato alcuni segnali di ripresa grazie alle aperture maggiormente concilianti del Governo ed ai colloqui in sede UE in ordine ad una rimodulazione della legge di bilancio. Il rallentamento economico, sia europeo che su scala globale, evidenziato dai dati ufficiali pubblicati nel corso dell'ultimo trimestre ha portato gli investitori a scontare maggiori probabilità di una recessione imminente e un conseguente brusco stop alle politiche di normalizzazione delle principali Banche Centrali; questo ha fatto sì che i rendimenti dei Paesi *core* chiudessero il 2018 sui livelli minimi dell'anno.

Il Comparto ha iniziato l'anno con un sovrappeso della componente azionaria, privilegiando il Comparto europeo, ed è stato poi portato in linea con il suo *benchmark* intorno alla metà dell'anno.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria il Comparto ha iniziato l'anno con un moderato sovrappeso di Paesi periferici, e con *duration* media annua inferiore al parametro di riferimento nella componente *core* europea ed in quella globale. A partire dal secondo trimestre, in virtù dell'*escalation* del rischio politico per la formazione del nuovo Governo italiano, abbiamo ridotto ad un livello inferiore a quello del *benchmark* l'esposizione del Fondo al mercato obbligazionario italiano e periferico nel suo complesso, alleggerendo la *duration* del portafoglio. Nel corso dell'ultimo trimestre abbiamo poi riportato in linea con il *benchmark* l'esposizione al mercato italiano, quando sono apparse più consistenti le aperture del Governo verso la Commissione Europea per una revisione sostanziale della legge di bilancio per il 2019. Gli investimenti in obbligazioni societarie e in obbligazioni in valuta estera, così come quelli in azioni sono stati realizzati principalmente con Fondi di Anima SGR.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31 dicembre 2018.
I dati tengono conto anche degli investimenti sottostanti agli OICR in portafoglio.

Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	77,10%
Azionario	17,50%
Liquidità (in % del patrimonio)	5,40%
	100,00%
di cui OICR ⁽¹⁾	32,60%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore (OICR collegati).

Altre informazioni rilevanti

Esposizione valutaria netta (in % del patrimonio)	14,00%
Duration media (anni)	3,60
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,531

Investimento per area geografica

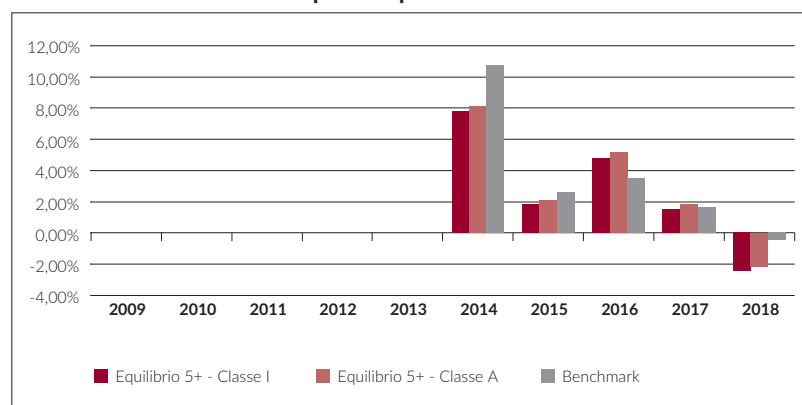
Obbligazionario	77,10%
di cui:	
Europa	72,20%
America	3,70%
Africa	0,00%
Giappone	0,80%
Pacifico	0,40%
Altro	0,00%
Azionario	17,50%
di cui:	
Europa	5,00%
America	9,70%
Africa	0,00%
Giappone	2,30%
Pacifico	0,50%
Altro	0,00%

B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto a confronto con il relativo benchmark.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali vigenti;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimento annuo del Comparto Equilibrio 5+ e del Benchmark



Benchmark:

40% JP Morgan EMU,
20% MSCI World (in Euro),
15% ICE BofAML Euro Treasury Bill
(già BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill),
15% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate
(già BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate),
10% JP Morgan GBI Global (Euro Hedged).

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Rendimento medio annuo composto

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Comparto Equilibrio 5+	1,24%	2,65%	n.d.
Comparto Equilibrio 5+ Classe A	1,56%	2,93%	n.d.
Benchmark	1,56%	3,55%	n.d.

Volatilità storica

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Comparto Equilibrio 5+	2,12%	3,08%	n.d.
Comparto Equilibrio 5+ Classe A	2,12%	3,09%	n.d.
Benchmark	1,93%	2,90%	n.d.

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno.

Nel calcolo vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Comparto Equilibrio 5+	2018	2018 (Classe A)	2017	2017 (Classe A)	2016	2016 (Classe A)
Oneri di gestione finanziaria	1,07%	0,58%	0,91%	0,53%	0,92%	0,56%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,07%	0,58%	0,91%	0,53%	0,92%	0,56%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
Totale 1	1,08%	0,59%	0,92%	0,54%	0,93%	0,57%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,10%	0,01%	0,13%	0,01%	0,15%	0,01%
Totale 2	1,18%	0,60%	1,05%	0,55%	1,08%	0,58%

Il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Incremento e garanzia 5+

Categoria del Comparto: Garantito (linea bilanciata obbligazionaria denominata in Euro)

Data di avvio operatività: 04.09.2006.

Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 (in Euro): 59.577.749,52.

A. La politica di investimento e la gestione dei rischi

Dopo un inizio d'anno positivo per i mercati azionari, nel corso del primo trimestre 2018 si è innescata una correzione a livello globale. Le dichiarazioni di impronta protezionistica della politica statunitense, le iniziative tariffarie conseguentemente adottate, unitamente alle attese relative alle azioni di progressiva normalizzazione della politica monetaria da parte della Banca Centrale statunitense e della BCE, hanno concorso ad intaccare il clima di fiducia degli investitori. Sino all'avvio del periodo autunnale l'indice azionario globale si era comunque mantenuto nel quadrante positivo essenzialmente al traino del mercato statunitense. L'ingresso nell'ultimo trimestre del 2018 ha poi segnato correzioni importanti dei mercati azionari ed un brusco incremento della volatilità, riflessi di un progressivo aumento dei timori di rallentamento della crescita globale. Sui mercati obbligazionari nel 2018 del clima di diffusa incertezza e di avversione al rischio su scala globale, hanno tratto beneficio essenzialmente gli asset rifugio. In tale contesto i rendimenti delle obbligazioni governative core hanno registrato sensibili pressioni al ribasso. Il prolungarsi della situazione di incertezza politica domestica nel periodo pre e post elettorale ha indotto un incremento del premio per il rischio ed elevata volatilità sui titoli di Stato italiani, con particolare veemenza anche per le scadenze più brevi nel corso dell'ultima decade di maggio. L'aspro confronto fra il nuovo Governo e le istituzioni europee hanno quindi determinato la permanenza di questa situazione di elevata volatilità per tutta l'estate e buona parte dell'ultimo trimestre. Dopo metà novembre i BTP hanno evidenziato alcuni segnali di ripresa grazie alle aperture maggiormente concilianti del Governo ed ai colloqui in sede UE in ordine ad una rimodulazione della legge di bilancio. Il rallentamento economico, sia europeo che su scala globale, evidenziato dai dati ufficiali pubblicati nel corso dell'ultimo trimestre ha portato gli investitori a scontare maggiori probabilità di una recessione imminente e un conseguente brusco stop alle politiche di normalizzazione delle principali Banche Centrali; questo ha fatto sì che i rendimenti dei Paesi core chiudessero il 2018 sui livelli minimi dell'anno.

Il Comparto ha iniziato l'anno con un sovrappeso della componente azionaria, privilegiando il Comparto europeo, ed è stato poi portato in linea con il suo *benchmark* intorno alla metà dell'anno.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria il Comparto ha iniziato l'anno con un moderato sovrappeso di Paesi periferici, e con *duration* media annua inferiore al parametro di riferimento nella componente. A partire dal secondo trimestre, in virtù dell'*escalation* del rischio politico per la formazione del nuovo Governo italiano, abbiamo ridotto ad un livello inferiore a quello del *benchmark* l'esposizione del Fondo al mercato obbligazionario italiano e periferico nel suo complesso, alleggerendo la *duration* del portafoglio. Nel corso dell'ultimo trimestre abbiamo poi riportato in linea con il *benchmark* l'esposizione al mercato italiano, quando sono apparse più consistenti le aperture del Governo verso la Commissione Europea per una revisione sostanziale della legge di bilancio per il 2019. Le scelte di investimento per le emissioni societarie sono concentrate sui fondi di Anima SGR.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31 dicembre 2018.

I dati tengono conto anche degli investimenti sottostanti agli OICR in portafoglio.

Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	76,60%
Azionario	18,20%
Liquidità (in % del patrimonio)	5,20%
	100,00%
di cui OICR ⁽¹⁾	12,90%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore (OICR collegati).

Altre informazioni rilevanti

Esposizione valutaria netta (in % del patrimonio)	0,70%
Duration media (anni)	1,70
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,625

Investimento per area geografica

Obbligazionario		76,60%
di cui:	Europa	75,40%
	America	0,80%
	Africa	0,00%
	Giappone	0,20%
	Pacifico	0,30%
	Altro	0,00%
Azionario		18,20%
di cui:	Europa	18,10%
	America	0,10%
	Africa	0,00%
	Giappone	0,00%
	Pacifico	0,00%
	Altro	0,00%

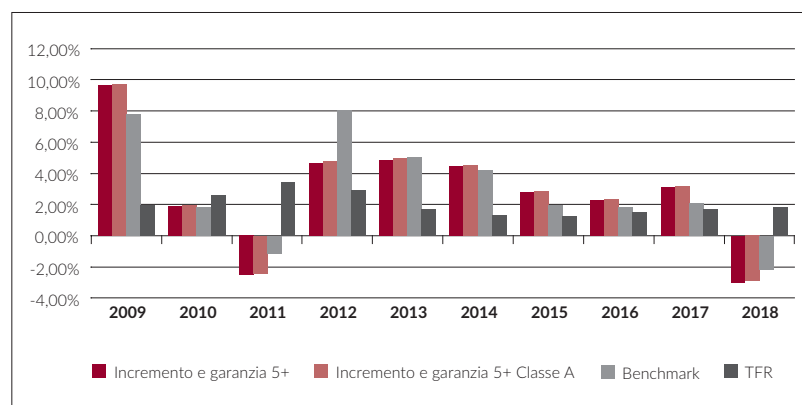
B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto a confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali vigenti;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimento annuo del Comparto Incremento e garanzia 5+, del Benchmark e del TFR



Benchmark:

50% ICE BofAML Euro Treasury Bill (già BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill),
 20% JP Morgan EMU,
 20% MSCI EMU,
 10% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate (già BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate).

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Rendimento medio annuo composto

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Comparto Incremento e garanzia 5+ Classe A	0,76%	1,89%	2,76%
Benchmark	0,55%	1,54%	2,88%
TFR	1,69%	1,53%	2,03%

Volatilità storica

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Comparto Incremento e garanzia 5+ Classe A	2,59%	3,10%	3,40%
Benchmark	1,94%	2,46%	3,11%

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno.

Nel calcolo vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Comparto Incremento e garanzia 5+	2018	2018 (Classe A)	2017	2017 (Classe A)	2016	2016 (Classe A)
Oneri di gestione finanziaria	0,74%	0,62%	0,68%	0,63%	0,67%	0,59%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,74%	0,62%	0,68%	0,63%	0,67%	0,59%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
Totale 1	0,75%	0,63%	0,69%	0,64%	0,68%	0,60%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,07%	0,02%	0,08%	0,02%	0,09%	0,02%
Totale 2	0,82%	0,65%	0,77%	0,66%	0,77%	0,62%

Il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla tua posizione individuale.

Comparto Conservazione 3+

Categoria del Comparto: Obbligazionario puro (linea obbligazionaria denominata in Euro)

Data di avvio operatività: 06.09.1999.

Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 (in Euro): 62.153.784,89.

A. La politica di investimento e la gestione dei rischi

Sui mercati obbligazionari nel 2018 del clima di diffusa incertezza e di avversione al rischio su scala globale, emerso a partire dalla fine del primo trimestre, hanno tratto beneficio essenzialmente gli *asset* rifugio. In tale contesto i rendimenti delle obbligazioni governative *core* hanno registrato sensibili pressioni al ribasso. Il prolungarsi della situazione di incertezza politica domestica nel periodo pre e post elettorale ha indotto un incremento del premio per il rischio ed elevata volatilità sui titoli di Stato italiani, con particolare veemenza anche per le scadenze più brevi nel corso dell'ultima decade di maggio. L'aspro confronto fra il nuovo Governo e le istituzioni europee hanno quindi determinato la permanenza di questa situazione di elevata volatilità per tutta l'estate e buona parte dell'ultimo trimestre. Dopo metà novembre i BTP hanno evidenziato alcuni segnali di ripresa grazie alle aperture maggiormente concilianti del Governo ed ai colloqui in sede UE in ordine ad una rimodulazione della legge di bilancio. Il rallentamento economico, sia europeo che su scala globale, evidenziato dai dati ufficiali pubblicati nel corso dell'ultimo trimestre ha portato gli investitori a scontare maggiori probabilità di una recessione imminente e un conseguente brusco stop alle politiche di normalizzazione delle principali Banche Centrali; questo ha fatto sì che i rendimenti dei Paesi *core* chiudessero il 2018 sui livelli minimi dell'anno.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria il Comparto ha iniziato l'anno con un moderato sovrappeso di Paesi periferici, e con *duration* media annua inferiore al parametro di riferimento nella componente *core* europea ed in quella globale. A partire dal secondo trimestre, in virtù dell'*escalation* del rischio politico per la formazione del nuovo Governo italiano, abbiamo ridotto ad un livello inferiore a quello del *benchmark* l'esposizione del Fondo al mercato obbligazionario italiano e periferico nel suo complesso, alleggerendo la *duration* del portafoglio. Nel corso dell'ultimo trimestre abbiamo poi riportato in linea con il *benchmark* l'esposizione al mercato italiano, quando sono apparse più consistenti le aperture del Governo verso la Commissione Europea per una revisione sostanziale della legge di bilancio per il 2019. Le scelte di investimento per le emissioni societarie ed in valuta estera sono concentrate sui fondi di Anima SGR

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31 dicembre 2018.

I dati tengono conto anche degli investimenti sottostanti agli OICR in portafoglio.

Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	93,60%
Azionario	0,00%
Liquidità (in % del patrimonio)	6,40%
	100,00%
di cui OICR ⁽¹⁾	29,10%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore (OICR collegati).

Altre informazioni rilevanti

Esposizione valutaria netta (in % del patrimonio)	12,40%
Duration media (anni)	2,90
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,679

Investimento per area geografica

Obbligazionario	93,60%	
di cui:	Europa	80,90%
	America	8,70%
	Africa	0,00%
	Giappone	3,30%
	Pacifico	0,70%
	Altro	0,00%
Azionario	0,00%	
di cui:	Europa	0,00%
	America	0,00%
	Africa	0,00%
	Giappone	0,00%
	Pacifico	0,00%
	Altro	0,00%

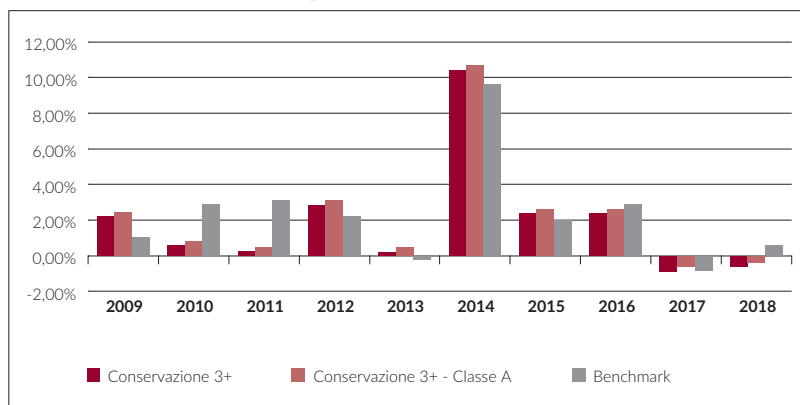
B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto a confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali vigenti;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimento annuo del Comparto Conservazione 3+ e del Benchmark



Benchmark:

20% JP Morgan EMU,
20% JP Morgan GBI Global (in Euro),
20% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate (già BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate),
40% ICE BofAML Lynch Euro Treasury Bill (già BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill).

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Rendimento medio annuo composto

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Comparto Conservazione 3+	0,28%	2,65%	1,92%
Comparto Conservazione 3+ Classe A	0,52%	2,89%	2,17%
Benchmark	0,87%	2,79%	2,29%

Volatilità storica

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Comparto Conservazione 3+	1,59%	2,72%	2,48%
Comparto Conservazione 3+ Classe A	1,59%	2,72%	2,48%
Benchmark	1,65%	2,52%	2,20%

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno.

Nel calcolo vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Comparto Conservazione 3+	2018	2018 (Classe A)	2017	2017 (Classe A)	2016	2016 (Classe A)
Oneri di gestione finanziaria	0,92%	0,62%	0,86%	0,61%	0,85%	0,59%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,92%	0,62%	0,86%	0,61%	0,85%	0,59%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
Totale 1	0,93%	0,63%	0,86%	0,60%	0,86%	0,60%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,10%	0,01%	0,12%	0,02%	0,12%	0,02%
Totale 2	1,03%	0,64%	0,98%	0,62%	0,98%	0,62%

Il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla tua posizione individuale.

Comparto Garanzia 1+

Categoria del Comparto: Garantito (linea monetaria denominata in Euro)

Data di avvio operatività: 06.09.1999.

Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 (in Euro): 27.205.426,25.

A. La politica di investimento e la gestione dei rischi

Sui mercati obbligazionari nel 2018 del clima di diffusa incertezza e di avversione al rischio su scala globale, emerso a partire dalla fine del primo trimestre, hanno tratto beneficio essenzialmente gli *asset* rifugio. In tale contesto i rendimenti delle obbligazioni governative *core* hanno registrato sensibili pressioni al ribasso. Il prolungarsi della situazione di incertezza politica domestica nel periodo pre e post elettorale ha indotto un incremento del premio per il rischio ed elevata volatilità sui titoli di Stato italiani, con particolare veemenza anche per le scadenze più brevi nel corso dell'ultima decade di maggio. L'aspro confronto fra il nuovo Governo e le istituzioni europee hanno quindi determinato la permanenza di questa situazione di elevata volatilità per tutta l'estate e buona parte dell'ultimo trimestre. Dopo metà novembre i BTP hanno evidenziato alcuni segnali di ripresa grazie alle aperture maggiormente concilianti del Governo ed ai colloqui in sede UE in ordine ad una rimodulazione della legge di bilancio. Il rallentamento economico, sia europeo che su scala globale, evidenziato dai dati ufficiali pubblicati nel corso dell'ultimo trimestre ha portato gli investitori a scontare maggiori probabilità di una recessione imminente e un conseguente brusco stop alle politiche di normalizzazione delle principali Banche Centrali; questo ha fatto sì che i rendimenti dei Paesi *core* chiudessero il 2018 sui livelli minimi dell'anno.

Ad inizio anno il Comparto è stato caratterizzato dall'investimento in emissioni del Tesoro italiano a breve termine, con una *duration* complessiva mediamente superiore al *benchmark*. Nel corso del secondo trimestre, in virtù dell'*escalation* del rischio politico per la formazione del nuovo Governo italiano, abbiamo ridotto l'esposizione del Fondo al mercato obbligazionario italiano, portando la *duration* del Comparto sostanzialmente in linea con il suo *benchmark* e allocando il portafoglio principalmente in scadenze contenute entro i 9-12 mesi. Nel corso del secondo semestre la struttura del portafoglio non è stata modificata sensibilmente, mentre è stata moderatamente aumentata la *duration* del Comparto.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31 dicembre 2018.

I dati tengono conto anche degli investimenti sottostanti agli OICR in portafoglio.

Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	94,80%
Azionario	0,00%
Liquidità (in % del patrimonio)	5,20%
	100,00%
di cui OICR ⁽¹⁾	0,00%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore (OICR collegati).

Altre informazioni rilevanti

Esposizione valutaria netta (in % del patrimonio)	0,00%
Duration media (anni)	0,50
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,5

Investimento per area geografica

Obbligazionario	94,80%
di cui:	
Europa	94,80%
America	0,00%
Africa	0,00%
Giappone	0,00%
Pacifico	0,00%
Altro	0,00%
Azionario	0,00%
di cui:	
Europa	0,00%
America	0,00%
Africa	0,00%
Giappone	0,00%
Pacifico	0,00%
Altro	0,00%

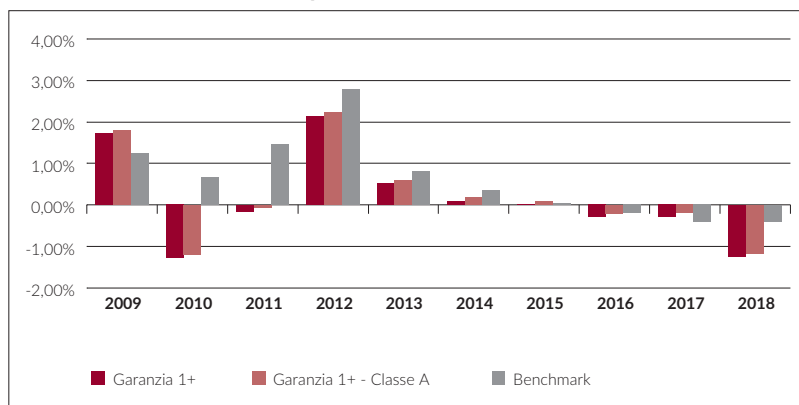
B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto a confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali vigenti;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimento annuo del Comparto Garanzia 1+ e del Benchmark



Benchmark:

100% ICE BofAML Euro Treasury Bill
(già BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill).

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Rendimento medio annuo composto

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Comparto Garanzia 1+	-0,60%	-0,34%	0,12%
Comparto Garanzia 1+ Classe A	-0,52%	-0,26%	0,20%
Benchmark	-0,34%	-0,13%	0,63%

Volatilità storica

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Comparto Garanzia 1+	0,87%	0,69%	1,51%
Comparto Garanzia 1+ Classe A	0,87%	0,70%	1,51%
Benchmark	0,11%	0,12%	0,56%

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno.

Nel calcolo vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Comparto Garanzia 1+	2018	2018 (Classe A)	2017	2017 (Classe A)	2016	2016 (Classe A)
Oneri di gestione finanziaria	0,59%	0,52%	0,59%	0,47%	0,56%	0,51%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,59%	0,52%	0,59%	0,47%	0,56%	0,51%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
Totale 1	0,60%	0,53%	0,60%	0,48%	0,57%	0,52%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,10%	0,01%	0,13%	0,01%	0,13%	0,01%
Totale 2	0,70%	0,54%	0,73%	0,49%	0,70%	0,53%

Il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla tua posizione individuale.

Glossario

Aree geografiche di riferimento:

Area Euro: Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna.

Unione Europea: Paesi dell'Area Euro, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Svezia, Ungheria.

Nord America: Canada e Stati Uniti d'America.

Pacifico: Australia, Giappone, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore.

Paesi emergenti: sono considerati "emergenti" i Paesi caratterizzati da una situazione politica, economica e sociale instabile e che presentano un debito pubblico con merito di credito inferiore ad adeguato e sono quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza. Per un elenco completo si rimanda al sito www.worldbank.org.

Benchmark (o parametro oggettivo di riferimento): portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di Fondi/Comparti.

Duration: scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. *cash flows*) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Leva finanziaria: effetto in base al quale risulta amplificato l'impatto sul valore del portafoglio delle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Comparto è investito.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'Art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'Art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

Merito di credito: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

ANIMA SGR classifica gli strumenti finanziari di "adeguata qualità creditizia" (c.d. *investment grade* o elevato merito di credito) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di *rating* del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di *rating* del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un *rating* pari ad *investment grade* da parte di almeno una delle citate agenzie di *rating*.

OCSE: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono (alla data di deposito della Nota Informativa) i seguenti Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo: Australia, Austria, Belgio, Canada, Cile, Corea del Sud, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria. Per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): i Fondi comuni di investimento, le Sicav e le Sicaf.

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM): i Fondi comuni di investimento e le Sicav rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE.

Rilevanza degli investimenti: in linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Comparto; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% ed il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% ed il 30%; il termine "residuale" inferiore al 10%. I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Comparto, posti i limiti definiti nel Regolamento.

TER (Total Expense Ratio): è il rapporto percentuale tra gli oneri posti a carico del Comparto ed il patrimonio del medesimo alla fine di ciascun periodo considerato.

Total Return: è una misura della performance che tiene conto dell'effetto del reinvestimento dei dividendi.

Turnover di portafoglio: esprime la quota del portafoglio di un Fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello di turnover pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Indici che compongono i parametri di riferimento (Benchmark) dei Comparti

MSCI World (in Euro): indice rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali.

MSCI World (Euro Hedged): indice rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali. La performance del benchmark è coperta contro Euro.

JP Morgan EMU: indice rappresentativo dei titoli di Stato maggiormente trattati nei mercati dell'Unione Monetaria Europea.

JP Morgan GBI Global (in Euro): indice rappresentativo dei principali mercati obbligazionari governativi internazionali.

JP Morgan GBI Global (Euro Hedged): indice rappresentativo dei principali mercati obbligazionari governativi internazionali. La performance del benchmark è coperta contro Euro.

MSCI EMU: indice rappresentativo dei mercati azionari dell'Area Euro.

ICE BofAML Euro Treasury Bill (già BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill): indice rappresentativo dei titoli a breve termine emessi dai Governi aderenti all'Euro.

ICE BofAML Euro Large Cap Corporate (già BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate): indice rappresentativo dei principali titoli obbligazionari denominati in Euro emessi da emittenti privati.

Tutti gli indici utilizzati sono "total return", ossia comprendono il reinvestimento delle cedole lorde dei titoli obbligazionari e dei dividendi, netti della tassazione alla fonte, dei titoli azionari.

SEZIONE IV

Soggetti coinvolti nella attività della forma pensionistica complementare

Le informazioni sono aggiornate alla data del 31 dicembre 2018

1. La Società di Gestione

Il Fondo Pensione “Arti & Mestieri - Fondo Pensione Aperto” è stato istituito da Anima SGR S.p.A., con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 1999.

ANIMA - Società di Gestione del Risparmio per Azioni, in forma abbreviata Anima SGR S.p.A. (di seguito SGR), è stata costituita in data 20.06.1984 con la denominazione di Bipiemme Gestioni SGR S.p.A. ed è iscritta al n. 8 della Sezione Gestori di OICVM e al n. 6 della Sezione Gestori di FIA. È soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Anima Holding S.p.A..

La sede sociale è in Milano, Corso Garibaldi 99; la durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Con provvedimento n. 631431 del 14 settembre 2009, Banca d'Italia ha autorizzato la fusione per incorporazione di Anima SGR S.p.A. in Bipiemme Gestioni SGR S.p.A., con conseguente variazione della denominazione di quest'ultima in Anima SGR S.p.A. a decorrere dal 31 dicembre 2009.

Con provvedimento n. 0782335/11 del 21 settembre 2011 la Banca d'Italia ha autorizzato la fusione per incorporazione di PRIMA SGR S.p.A. in Anima SGR S.p.A., perfezionatasi in data 31 dicembre 2011.

Con provvedimento n. 1017667 del 5 settembre 2018 la Banca d'Italia ha autorizzato l'operazione di fusione per incorporazione di Aletti Gestielle SGR S.p.A. in Anima SGR S.p.A. perfezionatasi in data 1° dicembre 2018.

La SGR svolge servizio di gestione collettiva del risparmio, servizio di gestione di portafogli anche in forza di delega ricevuta, istituzione e gestione di Fondi pensione, la gestione di patrimoni autonomi gestiti in forma collettiva in regime di delega, il servizio di consulenza in materia di investimenti per i clienti professionali di diritto delle gestioni di portafogli, la commercializzazione di quote o azioni di OICR propri o di terzi.

Il capitale sociale di 23.793.000,00 Euro, interamente sottoscritto e interamente versato, è detenuto al 100% da Anima Holding S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione della SGR è composto da 7 membri che durano in carica per un periodo non superiore a 3 esercizi e sono rieleggibili; l'attuale Consiglio è in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 ed è così composto:

Consiglio di Amministrazione

- o Livio Raimondi, nato a Milano l'11.05.1958, Presidente (Indipendente);
- o Marco Carreri, nato a Roma il 2.12.1961, Amministratore Delegato e Direttore Generale;
- o Alessandro Melzi D'Eril, nato a Milano il 29.03.1975, Consigliere;
- o Vladimiro Ceci, nato ad Ascoli Piceno, l'11.04.1969, Consigliere;
- o Francesca Pasinelli, nata a Gardone Val Trompia (BS) il 23.03.1960, Consigliere (Indipendente);
- o Gianfranco Venuti, nato a Gorizia il 18.01.1966, Consigliere;
- o Maurizio Biliotti, nato a Firenze, il 3.03.1953, Consigliere

L'organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale, composto da 5 membri, che durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili; l'attuale Collegio Sindacale è in carica per il triennio 2017/2019 ed è così composto:

- o Antonio Taverna, nato a Parabiago (MI), il 2.06.1945, Presidente;
- o Marco Barassi, nato a Monza, il 20.11.1959, Sindaco Effettivo;
- o Tiziana Di Vincenzo, nata a Frascati (RM), il 9.04.1972, Sindaco Effettivo;
- o Carlotta Veneziani, nata a Piacenza, il 13.04.1981, Sindaco Supplente;
- o Enrico Maria Mosconi, nato a Roma, il 06.02.1969, Sindaco Supplente.

Le scelte di investimento del Fondo, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate dal dott. Armando Carcaterra, Direttore Investimenti di Anima SGR.

2. Il responsabile del Fondo e l'Organismo di sorveglianza

Il Responsabile attuale del Fondo è il Dott. **Andrea Maria Girardelli**, nato a Milano il 15.03.1949, in carica sino al 30.06.2019.

I Componenti dell'Organismo di Sorveglianza del Fondo, nominati dal Consiglio di Amministrazione di Anima SGR S.p.A. il 30.06.2017 ed in carica sino al 30.06.2020, sono i seguenti:

- o Dott. **Alessandro Bugli**, nato a Borgo Maggiore (RSM), il 25.09.1983, Membro effettivo;
- o Dott. **Maurizio Hazan**, nato a Milano, il 19.08.1963, Membro effettivo;
- o Dott. **Giuseppe Stanghini**, nato ad Arezzo, il 6.03.1953, Membro supplente.

3. Il Depositario

Depobank - Banca Depositaria Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Europa, 18.

Le funzioni di Depositario sono espletate presso gli uffici siti in Milano, Via Anna Maria Mozzoni, 1.1.

4. I gestori delle risorse

Anima SGR provvede alla gestione delle risorse del Fondo.

5. L'erogazione delle rendite

La convenzione per l'erogazione della prestazione pensionistica è stipulata con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (già Fondiaria SAI S.p.A.), con sede legale in Bologna - Via Stalingrado, 45.

6. La revisione contabile

La società incaricata della revisione legale, anche per il rendiconto del Fondo Pensione "Arti & Mestieri", è Deloitte & Touche S.p.A. con sede legale in Milano, via Tortona n. 25, iscritta al registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'incarico di revisione legale conferito a Deloitte & Touche S.p.A. ha durata sino alla data di approvazione, da parte dell'assemblea ordinaria della SGR, del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 della SGR.

7. La raccolta delle adesioni

I Soggetti, oltre alla SGR, che procedono al collocamento del Fondo sono riportati in allegato alla presente Nota Informativa.



ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano - Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157
Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it
Numero verde: 800.388.876